



ISTITUTO COMPRENSIVO "LOMBARDO RADICE - PAPPALARDO"

SCUOLA DELL'INFANZIA- SCUOLA PRIMARIA- SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO AD INDIRIZZO MUSICALE

Piazza M. D'Ungheria

91022 CASTELVETRANO (TP)

tel./fax Segreteria e Ufficio del Dirigente scolastico 0924906962 - C.F.90021090817

e mail: tpic84100g@istruzione.it - PEC: tpic84100g@pec.istruzione.it - www.icradicepappalardo.edu.it



Piano Triennale
Offerta

PTOF

Formativa



"I tuoi libri sono le tue armi, la tua classe è la tua squadra, il campo di battaglia è la terra intera e la vittoria è la civiltà umana"

Edmondo De Amicis

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "L.RADICE - PAPPALARDO" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **27/10/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **9613** del **18/10/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **31/10/2023** con delibera n. 42/23*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 13** Aspetti generali
- 15** Priorità desunte dal RAV
- 17** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 19** Piano di miglioramento
- 28** Principali elementi di innovazione
- 31** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 33** Aspetti generali
- 35** Traguardi attesi in uscita
- 39** Insegnamenti e quadri orario
- 44** Curricolo di Istituto
- 62** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 78** Moduli di orientamento formativo
- 82** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 137** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 141** Attività previste in relazione al PNSD
- 150** Valutazione degli apprendimenti
- 156** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 163** Aspetti generali
- 164** Modello organizzativo
- 175** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 177** Reti e Convenzioni attivate
- 191** Piano di formazione del personale docente
- 199** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità

Gli alunni provengono da ambienti socio economici eterogenei, residenti sia nelle periferie della città che nel centro dove sono ubicati i plessi scolastici; i genitori sono impegnati sia nel settore terziario che nell'ambito della libera professione. La presenza di alunni stranieri di seconda generazione è limitata e sono inseriti sia nelle sezioni della Scuola dell'Infanzia che nelle classi di Scuola Primaria e Secondaria di I grado; essi mantengono stretto il legame con il Paese di origine. La scuola è frequentata anche da un numero esiguo di studenti camminanti (appartenenti a famiglie circensi e di giostrai) che negli anni hanno frequentato anche se per brevi periodi ma ciclici.

Vincoli

Alcuni plessi dell'istituto sono frequentati da un numero circoscritto di alunni residenti nelle zone periferiche della città e provenienti da ambienti familiari che hanno raggiunto solo il livello primario di istruzione. Gran parte delle famiglie degli alunni con cittadinanza straniera non utilizzano in ambiente domestico la lingua italiana.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Il territorio è altamente qualificato in ambito artistico per la vicinanza con il parco archeologico di Selinunte. Inoltre la vocazione turistica si completa con la presenza di attività produttive in ambito agricolo e del terzo settore. Ha sede nel territorio l'itinerario Culturale del Consiglio d'Europa "La Rotta dei Fenici" che collabora con la scuola per progetti finalizzati alla pedagogia del patrimonio. È presente altresì un alto numero di occupati nei pubblici servizi. Sono attive e molto coinvolte le forze appartenenti al mondo del volontariato sociale, culturale e sportivo che offrono spunti e promuovono alla scuola attività di grande interesse, grazie a protocolli d'intesa, convenzioni, tanto che la scuola in alcuni plessi risulta aperta al territorio ed alle iniziative di enti esterni, anche oltre l'orario delle lezioni. L'Ente Locale negli anni è stato attento alle necessità delle scuole, partner e



patrocinatore di molte delle iniziative poste in essere e si pone a volte anche come promotore di attività interessanti e coinvolgenti. Esiste in maniera molto forte la collaborazione fra scuole di pari e di altri ordini e con il mondo dell'associazionismo per progetti ed attività.

Vincoli

Il territorio non offre grandi opportunità nel settore industriale. La scuola non gode di sovvenzioni e finanziamenti di progetti e attività con fondi esterni, ad eccezione del contributo offerto da associazioni ed enti di formazione che utilizzano i locali scolastici in orario extracurricolare, del sostegno volontario dei genitori degli alunni frequentanti e della partecipazione a bandi promossi dai Fondi Strutturali Europei, del MIUR o regionali. Manca allo stato attuale l'istituzione di un tavolo tecnico fra scuola e Ente locale per ottimizzare tempi, risorse umane e finanziarie.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Tutti gli edifici scolastici sono a norma e di facile accessibilità per tutte le categorie di persone. È stata completata la dotazione di un plesso di Scuola Primaria (plesso G. Verga) di misure per l'abbattimento delle barriere architettoniche (ascensore, scivoli, etc.) ed impianto di riscaldamento. Gli edifici di Scuola Secondaria di I grado sono dotati di palestre, laboratori di informatica, linguistici, scientifici, musicali, di sale di consultazione annessa alla biblioteca, aula convegni. In un plesso è presente anche un'aula di informatica per docenti ed un laboratorio digitale. Gli edifici di Scuola Primaria sono dotati di laboratori di informatica, linguistici, scientifici, spazi/campetti per attività sportive outdoor; inoltre tutte le aule didattiche e speciali sono dotate di LIM e tutti i docenti hanno a disposizione un I-PAD con programmi didattici. Tutte le aule della Scuola Secondaria di I grado sono dotate di LIM o di monitor interattivi. Tutti i plessi sono dotati di collegamento alla rete internet con collegamento wireless e cablaggio. La scuola partecipa a tutte le opportunità di beneficiare di finanziamenti a carico sia dei Fondi strutturali Europei, che nazionali, regionali e locali.

Vincoli

Gli edifici di Scuola Primaria sono privi di locali per palestre coperte, ma hanno spazi all'esterno e mancano le sale di consultazione annesse alla biblioteca. Le risorse economiche fornite dall'Ente Locale sono esigue per il fabbisogno della scuola e dei suoi utenti.

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Popolazione scolastica

OPPORTUNITÀ

Gli alunni provengono da ambienti socio economici eterogenei, residenti sia nelle periferie della città che nel centro dove sono ubicati i plessi scolastici; i genitori sono impegnati sia nel settore terziario che nell'ambito della libera professione. La presenza di alunni stranieri di seconda generazione è limitata e sono inseriti sia nelle sezioni della Scuola dell'Infanzia che nelle classi di Scuola Primaria e Secondaria di I grado; essi mantengono stretto il legame con il Paese di origine. La scuola è frequentata anche da un numero esiguo di studenti camminanti (appartenenti a famiglie circensi e di giostrai) che negli anni hanno frequentato anche se per brevi periodi ma ciclici.

VINCOLI

Alcuni plessi dell'istituto sono frequentati da un numero circoscritto di alunni residenti nelle zone periferiche della città e provenienti da ambienti familiari che hanno raggiunto solo il livello primario di istruzione. Gran parte delle famiglie degli alunni con cittadinanza straniera non utilizzano in ambiente domestico la lingua italiana.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITÀ

Il territorio è altamente qualificato in ambito artistico per la vicinanza con il parco archeologico di Selinunte. Inoltre la vocazione turistica si completa con la presenza di attività produttive in ambito agricolo e del terzo settore. Ha sede nel territorio l'Itinerario Culturale del Consiglio d'Europa "La Rotta dei Fenici" che collabora con la scuola per progetti finalizzati alla pedagogia del patrimonio. È presente altresì un alto numero di occupati nei pubblici servizi. Sono attive e molto coinvolte le forze appartenenti al mondo del volontariato sociale, culturale e sportivo che offrono spunti e promuovono alla scuola attività di grande interesse, grazie a protocolli d'intesa, convenzioni, tanto che la scuola in alcuni plessi risulta aperta al territorio ed alle iniziative di enti esterni, anche



oltre l'orario delle lezioni. L'Ente Locale negli anni è stato attento alle necessità delle scuole, partner e patrocinatore di molte delle iniziative poste in essere e si pone a volte anche come promotore di attività interessanti e coinvolgenti. Esiste in maniera molto forte la collaborazione fra scuole di pari e di altri ordini e con il mondo dell'associazionismo per progetti ed attività.

VINCOLI

Il territorio non offre grandi opportunità nel settore industriale. La scuola non gode di sovvenzioni e finanziamenti di progetti e attività con fondi esterni, ad eccezione del contributo offerto da associazioni ed enti di formazione che utilizzano i locali scolastici in orario extracurricolare, del sostegno volontario dei genitori degli alunni frequentanti e della partecipazione a bandi promossi dai Fondi Strutturali Europei, del MIUR o regionali. Manca allo stato attuale l'istituzione di un tavolo tecnico fra scuola e Ente locale per ottimizzare tempi, risorse umane e finanziarie.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITÀ

Tutti gli edifici scolastici sono a norma e di facile accessibilità per tutte le categorie di persone. È stata completata la dotazione di un plesso di Scuola Primaria (plesso G. Verga) di misure per l'abbattimento delle barriere architettoniche (ascensore, scivoli, etc.) ed impianto di riscaldamento. Gli edifici di Scuola Secondaria di I grado sono dotati di palestre, laboratori di informatica, linguistici, scientifici, musicali, di sale di consultazione annessa alla biblioteca e di aula convegni. In un plesso sono presenti anche un'aula di informatica per docenti, un laboratorio di registrazione ed un atelier digitale. Gli edifici di Scuola Primaria sono dotati di laboratori di informatica, linguistici, scientifici, spazi/campetti per attività sportive outdoor; inoltre tutte le aule didattiche e speciali sono dotate di LIM e tutti i docenti hanno a disposizione un I-PAD con programmi didattici. Tutte le aule didattiche della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Secondaria di I grado sono dotate di LIM o di monitor interattivi. Tutti i plessi sono dotati di collegamento alla rete internet con collegamento wireless e cablaggio. La scuola



partecipa a tutte le opportunità di beneficiare di finanziamenti a carico sia dei Fondi strutturali Europei, che nazionali, regionali e locali.

VINCOLI

Gli edifici di Scuola Primaria sono privi di locali per palestre coperte, ma hanno spazi all'esterno e mancano le sale di consultazione annesse alla biblioteca. Le risorse economiche fornite dall'Ente Locale sono esigue per il fabbisogno della scuola e dei suoi utenti.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. "L.RADICE - PAPPALARDO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	TPIC84100G
Indirizzo	PIAZZA MARTIRI D'UNGHERIA CASTELVETRANO 91022 CASTELVETRANO
Telefono	0924906962
Email	TPIC84100G@istruzione.it
Pec	TPIC84100G@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icradicepappalarDO.edu.it

Plessi

SCUOLA INFANZIA "G. VERGA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TPAA84101C
Indirizzo	VIA L. CENTONZE CASTELVETRANO 91022 CASTELVETRANO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via CENTONZE FERRUCCIO 1 - 91022 CASTELVETRANO TP

SC. INFANZIA "LOMBARDO RADICE" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
---------------	----------------------



Codice TPAA84102D

Indirizzo LARGO UNGHERIA CASTELVETRANO 91022
CASTELVETRANO

SC, PRIMARIA "LOMBARDO RADICE" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice TPEE84101N

Indirizzo P.ZA MARTIRI D'UNGHERIA CASTELVETRANO 91022
CASTELVETRANO

Edifici

- Piazzale UNGHERIA 1 - 91022 CASTELVETRANO TP

Numero Classi 10

Totale Alunni 175

SC. PRIMARIA "G. VERGA" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice TPEE84102P

Indirizzo VIA F. CENTONZE CASTELVETRANO 91022
CASTELVETRANO

Edifici

- Via CENTONZE FERRUCCIO 1 - 91022 CASTELVETRANO TP

Numero Classi 11

Totale Alunni 225

S.M.S "V. PAPPALARDO- E. MEDI" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice TPMM84101L



Indirizzo	PIAZZALE UNGHERIA-VIA PALAZZOTTOTAGL. CASTELVETRANO 91022 CASTELVETRANO
Edifici	• Piazza UNGHERIA 1 - 91022 CASTELVETRANO TP
Numero Classi	22
Totale Alunni	389

Approfondimento

La nostra scuola nasce nell'anno scolastico 2014/15, in seguito all'attuazione del Piano di Dimensionamento Scolastico Regionale, come Istituto Comprensivo "Lombardo Radice - Pappalardo", dalla fusione dell'ex 1° Circolo Didattico "G. Lombardo Radice" e dall'ex Scuola Media "V. Pappalardo".

L'Istituto comprende sei Plessi Scolastici così costituiti:

- n.2 Scuole dell'Infanzia: "Lombardo Radice" e "G. Verga"
- n.2 Scuole Primaria: "Lombardo Radice" e "G. Verga"
- n.2 Scuole Secondarie di I grado: "V. Pappalardo" e "E. Medi"

I suddetti Plessi sono ubicati nel centro storico di Castelvetro ad eccezione del Plesso "E. Medi" che sorge nella zona a nord della città.

Nell'Istituto sono attualmente iscritti 980 studenti, così distribuiti nei vari ordini di scuola: 147 nella Scuola dell'Infanzia, 396 nella Scuola Primaria e 385 nella Scuola Secondaria di I grado.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	20
	Informatica	4
	Lingue	4
	Multimediale	2
	Musica	7
	Scienze	4
	GRAFICA DIGITALE	1
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
	SALA LETTURA	3
Aule	Magna	3
Strutture sportive	Calcetto	2
	Palestra	2
	SPAZI OUTDOOR	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	148
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	9
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	1
	monitor interattivi e LIM nelle aule	51



Approfondimento

Considerata la necessità di aggiornare le postazioni informatiche per l'espletamento delle prove INVALSI e la disponibilità di spazi adeguati a tale funzione nel triennio sono stati presentati progetti per la realizzazione di laboratori per la didattica innovativa ma dotati di un congruo numero di postazioni a valere sul PNSD e sul PON FESR.

Saranno incrementate le dotazioni tecnologiche dell'Istituto con i fondi previsti dal PNRR-Piano Scuola 4.0.- Azione 1- Next generation class- Ambienti di apprendimento innovativi.

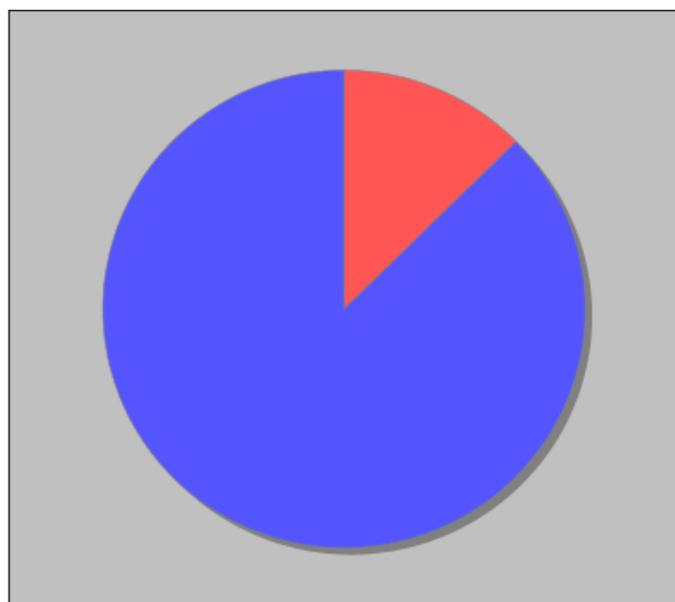


Risorse professionali

Docenti	144
Personale ATA	26

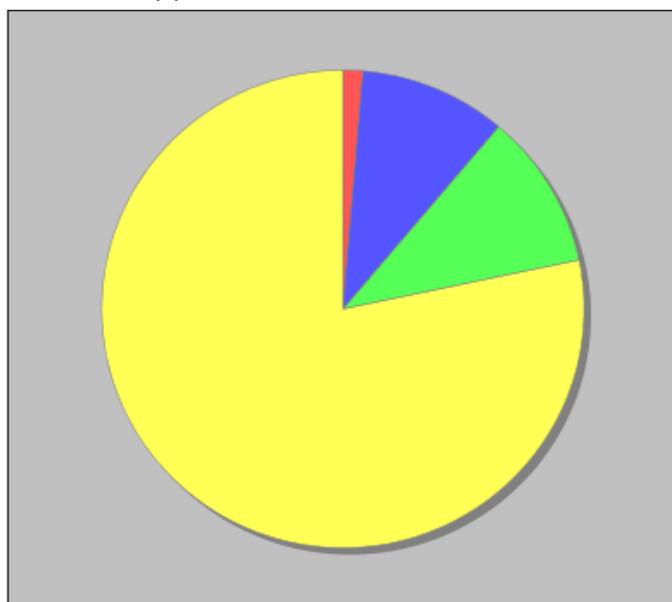
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 22
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 152

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 2
- Da 2 a 3 anni - 15
- Da 4 a 5 anni - 16
- Piu' di 5 anni - 119

Approfondimento

L'offerta formativa dell'istituto ha tratto beneficio della stabilità dell'organico che ha contraddistinto tutti gli ordini di scuola; ha anche avuto l'assegnazione di docenti di potenziamento che però non sempre sono stati riconfermati negli anni successivi; pertanto la loro professionalità è stata dispersa mancando la possibilità di riconferma nell'istituto.



Con l'organico dell'autonomia è stato possibile sopperire all'assenza di risorse professionali ed umane assegnate dall'USR per le attività del CTS Trapani che ha sede presso l'istituto , e pertanto un Docente di Scuola Primaria è stato incaricato stabilmente del ruolo di operatore , consentendo in tal modo di garantire la continuità e la conseguente efficacia ed efficienza del servizio per le scuole del bacino di riferimento.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Il POF triennale sarà orientato all'innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze degli studenti, valorizzando il contributo di tutte le componenti della comunità scolastica, in coerenza con i commi 1-4 dell'art.1 della L.107/2015, che indicano finalità e compiti delle istituzioni scolastiche. Si terrà conto, in particolare, delle seguenti priorità (commi 5-7 e 14):

- § conseguimento degli obiettivi previsti dal Piano di miglioramento
- § progettazione curricolare, aggiuntiva/potenziata ed extracurricolare con impostazione orientata al miglioramento delle competenze chiave e di cittadinanza, in un'ottica verticale, con lo scopo di migliorare la performance degli studenti nelle prove, ridurre la varianza tra le classi e aumentare la correlazione tra i voti di classe e i punteggi nelle prove Invalsi, attraverso una didattica costantemente fondata sullo sviluppo delle competenze e finalizzata alla valorizzazione dei talenti, alla scoperta delle attitudini e all'orientamento di ciascuna persona
- § offerta formativa attenta a valorizzare il giusto rapporto tra i saperi sottesi ai linguaggi verbali e le acquisizioni possibili attraverso la valorizzazione dei linguaggi non verbali.

Il modello organizzativo è strutturato in forma di albero: le basi sono le indicazioni, i decreti e le norme provenienti dal MIUR, integrate con le esigenze del territorio; poi lo staff dirigenziale emana le direttive che tengono conto sia della situazione oggettiva dettata dai bisogni dell'utenza che delle risorse finanziarie ed umane disponibili. Tali direttive vengono applicate dal personale che a sua volta tiene conto della condizione didattico-educativa dei singoli discenti e offre il miglior servizio possibile in termini di efficacia ed efficienza. Elemento fondamentale dell'azione della scuola è sempre la centralità dell'alunno in stretta connessione fra scuola e famiglia in applicazione del patto di corresponsabilità che li lega.

Il modello organizzativo delle lezioni adottato da quest'anno scolastico in tutte le classi del nostro Istituto è strutturato su 5 giorni, con sabato libero.

Tra le pratiche didattiche si è dato ampio spazio alla "Peer Education" nella consapevolezza che la conoscenza di concetti importanti, legati a tematiche prioritarie e trasversali, quali quelli della "Convivenza civile", "Conoscenza di sé e rispetto dell'altro", "Sostenibilità sociale e ambientale" (Agenda 2030), possa essere trasmessa e acquisita più efficacemente e con maggiore incisività tra "pari grado".



Il riconoscimento dell'Istituto quale Scuola Amica UNICEF costituirà un ulteriore spunto per l'innovazione in quanto sancisce l'applicazione nella pratica educativa quotidiana del diritto alla partecipazione che rappresenta a sua volta l'aspetto più innovativo della Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza: i bambini e i ragazzi non sono solo soggetti da tutelare e da proteggere ma rappresentano una risorsa insostituibile, portatrice di punti di vista e di originali chiavi di lettura dei problemi. Il modello di Progettazione partecipata è un intervento che si propone di migliorare una situazione sociale e si fonda sul coinvolgimento attivo di tutti e di ciascuno.



Priorità desunte dal RAV

Aspetti Generali

Il POF triennale sarà orientato all'innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze degli studenti, valorizzando il contributo di tutte le componenti della comunità scolastica, in coerenza con i commi 1-4 dell'art.1 della L.107/2015, che indicano finalità e compiti delle istituzioni scolastiche. Si terrà conto, in particolare, delle seguenti priorità (commi 5-7 e 14):

- § conseguimento degli obiettivi previsti dal Piano di miglioramento*
- § progettazione curricolare, aggiuntiva/potenziata ed extracurricolare con impostazione orientata al miglioramento delle competenze chiave e di cittadinanza, in un'ottica verticale, con lo scopo di migliorare la performance degli studenti nelle prove, ridurre la varianza tra le classi e aumentare la correlazione tra i voti di classe e i punteggi nelle prove Invalsi, attraverso una didattica costantemente fondata sullo sviluppo delle competenze e finalizzata alla valorizzazione dei talenti, alla scoperta delle attitudini e all'orientamento di ciascuna persona*
- § offerta formativa attenta a valorizzare il giusto rapporto tra i saperi sottesi ai linguaggi verbali e le acquisizioni possibili attraverso la valorizzazione dei linguaggi non verbali.*

● Risultati scolastici

Priorità

Potenziare ulteriormente il successo scolastico degli studenti.

Traguardo

Predisporre attività strutturate, anche extrascolastiche, di recupero per alunni che presentano carenze nell'apprendimento.



● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Raggiungere, nelle discipline in cui risultano inferiori, livelli pari o superiori alla media regionale e nazionale delle scuole con lo stesso contesto ESCS.

Traguardo

Potenziare le esercitazioni sulle prove INVALSI

● Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze in Lingua straniera e Matematica nella Secondaria di I grado

Traguardo

Mantenere attivi i compiti di realtà previsti dai progetti relativi alle competenze linguistiche inclusi anche nella programmazione di educazione civica.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento
- Conoscenza e valorizzazione del territorio attraverso l'attivazione di vari progetti e reti di scopo
- Sviluppo delle tematiche conseguenti alla legge n. 92 del 20/08/2019 e ss. Linee Guida attraverso un intervento progettuale e didattico che ha come obiettivo prioritario quello di dare attenzione al carattere valoriale dei contenuti



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: PROTOCOLLO SCUOLA AMICA UNICEF

Il Programma si pone l'obiettivo di realizzare una scuola in cui la Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza sia conosciuta nei suoi contenuti ma soprattutto venga attuata concretamente rendendo i bambini e i ragazzi protagonisti della loro vita scolastica e del loro apprendimento. Per raggiungere tale obiettivo l'UNICEF ha elaborato un percorso che si articola attraverso Nove passi, macroaree che individuano, scompongono e sintetizzano obiettivi e finalità del Programma Scuola Amica: 1. Accoglienza 2. Partecipazione 3. Protagonismo nell'apprendimento 4. Spazio a misura di ragazzo 5. Patto formativo condiviso con le famiglie 6. Programma Città amiche delle bambine e dei bambini 7. Scuola capace di progettare 8. Protocollo della Scuola Amica 9. Capacità di autovalutazione da parte della scuola Lo strumento con il quale le scuole possono attivare il percorso di "Scuola amica" è rappresentato dal Protocollo Attuativo, composto da: • Quadro degli Indicatori • Suggerimenti di Lavoro • Schema delle Buone Pratiche Il Quadro degli Indicatori, che prende in considerazione 6 dei 9 passi del Programma Scuola Amica, prevede 30 domande a risposta chiusa che aiutano le scuole a comprendere: • quali siano i diritti mancanti • quale sia il livello della loro attuazione • in quale misura un'iniziativa o un progetto volto a dare attuazione ai diritti abbia raggiunto il suo scopo • quali azioni sia opportuno mettere in atto Il Quadro degli Indicatori deve essere compilato da ogni istituzione scolastica all'inizio e alla fine dell'anno. I Suggerimenti di lavoro rappresentano delle proposte, pensate ad hoc per ciascuno dei 6 passi, per facilitare l'attuazione del percorso di Scuola Amica. Lo Schema delle Buone Pratiche è uno strumento che facilita la progettazione, l'attuazione e la verifica di un'attività/progetto, attraverso il coinvolgimento degli alunni in ogni sua fase.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Continuare il percorso già avviato di progettazione spazi specifici curriculari per recupero strumentalità di base e valorizzazione eccellenze

Potenziare l'autovalutazione, partendo dalla corretta interpretazione e condivisione dei risultati delle prove INVALSI.

○ **Ambiente di apprendimento**

DIMENS. METODOLOGICA Potenziare i momenti di incontro fra docenti di diversi ordini di scuola.

○ **Inclusione e differenziazione**

RECUPERO E POTENZIAMENTO Potenziamento di piani di studio strutturati per alunni con difficoltà non certificati.

Programmazione di spesa per diversificare e personalizzare gli interventi destinati agli studenti tramite attivazione di laboratori extracurricolari,

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

FORMAZIONE Favorire i momenti di incontro fra docenti per disseminare e condividere gli esiti delle esperienze di formazione effettuate.



○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE Prevedere interventi formativi sul ruolo genitoriale per coinvolgere in modo piu' consapevole le famiglie.

Attività prevista nel percorso: ESAME ESITI PROVE INVALSI

Descrizione dell'attività	ESAME COMPLETO E DETTAGLIATO DEGLI ESITI DELLE PROVE INVALSI ED INDIVIDUAZIONE DELLE AREA DI CARENZA
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	3/2024
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	DOCENTE CON FUNZIONE STRUMENTALE RELATIVA ALLA VALUTAZIONE
Risultati attesi	Individuazione punti di criticità e miglioramento degli esiti

Attività prevista nel percorso: ESAME AREE DI CARENZA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	3/2022
Destinatari	Docenti
Responsabile	DOCENTE CON FUNZIONE STRUMENTALE RELATIVA ALLA VALUTAZIONE
Risultati attesi	Implementare strategie e metodologie utili a colmare le lacune



Attività prevista nel percorso: CONTROLLO ESITI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	0/2022
Destinatari	Docenti Genitori
Responsabile	DOCENTE CON FUNZIONE STRUMENTALE RELATIVA ALLA VALUTAZIONE
Risultati attesi	Partendo dagli esiti delle nuove prove INVALSI messi a confronto con i precedenti ed in particolare negli item che avevano fatto rilevare le criticità, registrare il miglioramento nelle prestazioni degli studenti da restituire agli stakeholders per l'elaborazione del bilancio sociale.

● **Percorso n° 2: "ALMENO UN'ORA" Reflection on Bullying**

In continuità a quanto già avviato lo scorso anno scolastico nell'ambito del Progetto Regionale I-PEERSBULLO svolto in rete con 35 scuole siciliane, si prevede di formare nuovi peer educator e di diffondere come buona prassi la progettazione di un'ora al mese da dedicare in ciascuna classe della scuola secondaria di primo grado e nelle classi terze, quarte e quinte della scuola primaria, alla trattazione del tema bullismo e cyberbullismo.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Potenziare la conoscenza di sé e la gestione delle emozioni

Attività prevista nel percorso: "ALMENO UN'ORA" - Reflection on Bullying

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2022
Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni

Responsabile

ATTIVITÀ Incontri mensili con le classi (almeno un'ora) -
 Riflessioni sul bullismo - Attività di indagine conoscitiva - Brainstorming (emozione e sentimento/scherzo e prepotenza) - Discussione guidata - Giochi di ruolo - Ascolto e lettura di storie - Attivazione della figura dell'operatore amico: tutor e peer - Lettura di brani di diverse tipologie - Attività che favoriscano l'empatia Se fossi - Discussione guidata dei problemi emersi - La cassetta dei peer: contenitore di emozioni e riflessioni - Rappresentazione grafica delle proprie emozioni e delle altrui emozioni - Conversazioni e circle time - Focus Group dei bisogni emotivi e interventi



mirati sui singoli problemi - Giochi sulla comunicazione -
Test a confronto - Questionari di rilevamento -
Questionari di autovalutazione - Proposte esperienze
con docente in presenza - Giochi di sviluppo di competenze
relative alle life skill - Autoanalisi competenze sociali
Sportello d'ascolto

Risultati attesi

Formazione di un gruppo di peer educator capace di trasferire nelle diverse classi quanto appreso in termini di mediazione, ascolto attivo, gestione di situazioni conflittuali. Condivisione tra tutti i docenti di quanto sperimentato dalle tutor formate sull'argomento Coinvolgimento delle famiglie, Associazioni e altre realtà presenti sul territorio

● **Percorso n° 3: UNO, NESSUNO, CENTO GIGA**

Percorso di formazione destinato ad alunni, docenti e famiglie per la prevenzione ed il contrasto del cyberbullismo nelle scuole del I e del II ciclo, all'interno di un Progetto Pilota finanziato dall'Assessorato all'Istruzione ed alla Formazione Professionale della Regione Siciliana, in accordo con l'USR Sicilia e diretto alle scuole tramite il CTS Provinciale.

Le attività si svolgeranno con diverse modalità: a distanza per i Docenti, blended per i genitori ed in presenza per gli alunni, tra i quali verranno selezionati dei peer educator che parteciperanno ad un campus finale svolto a livello regionale per la sintesi delle attività progettuali e la costruzione di percorsi futuri.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Potenziare ulteriormente il successo scolastico degli studenti.



Traguardo

Predisporre attività strutturate, anche extrascolastiche, di recupero per alunni che presentano carenze nell'apprendimento.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Costruire percorsi formativi personalizzati, finalizzati all'acquisizione di un metodo di studio correlato alle diverse modalità di apprendimento

Attività prevista nel percorso: "ALMENO UN'ORA" Reflection on Bullying

Descrizione dell'attività	In continuità a quanto già avviato nell'ambito del Progetto Regionale I- PEERSBULLO svolto in rete con 35 scuole siciliane e del progetto Azione contro il Cyberbullismo, svolto in rete con sedici scuole del primo ciclo della provincia di Trapani, si prevede di formare nuovi peer educator e di diffondere come buona prassi la progettazione di un'ora al mese da dedicare in ciascuna classe della scuola secondaria di primo grado e nelle classi terze, quarte e quinte della scuola primaria, alla trattazione del tema bullismo e cyberbullismo.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2024
Destinatari	Docenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni	Docenti



coinvolti

Studenti
Genitori
Associazioni

Responsabile

Docenti di classe

Risultati attesi

- Formare gli alunni a fare in modo più consapevole quello che già fanno: parlare, ascoltare gli altri · Accrescere la capacità relazionale nel gruppo dei pari · Migliorare il clima emotivo della classe · Combattere forme di comportamento prepotente · Promuovere valori tesi al rispetto, alla collaborazione, all'aiuto reciproco · Fornire un aiuto codificato e strutturato nella scuola (Tutor e Mediatore tra pari) · Riconoscere comportamenti adeguati ed inadeguati
- Riconoscere le proprie emozioni · Migliorare e rafforzare le "abilità sociali" P P

Attività prevista nel percorso: "ALMENO UN'ORA" - Reflection on Bullying

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

5/2019

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Genitori

Responsabile

Incontri mensili con le classi (almeno un'ora) in giornata e orario stabilito per realizzare attività di riflessioni sul bullismo, indagine conoscitiva, brainstorming (emozione e sentimento/scherzo e prepotenza), discussione guidata, giochi di ruolo, rappresentazione grafica delle proprie e delle altrui emozioni, circle tim, Focus Group dei bisogni emotivi e



interventi mirati sui singoli problemi, Giochi sulla comunicazione, Test a confronto, Proposte esperienze con docente in presenza - Giochi di sviluppo di competenze relative alle life skill Autoanalisi competenze sociali. Attivazione della figura dell'operatore amico: tutor e peer. Discussione guidata dei problemi emersi - La cassetta dei peer: contenitore di emozioni e riflessioni -

Risultati attesi

Formazione di un gruppo di peer educator capaci di portare nelle classi quanto appreso in termini di ascolto attivo, mediazione, gestione di conflitti. Condivisione di strategie di intervento e attività tra tutti i docenti Coinvolgimento delle famiglie, di associazioni e realtà diverse operanti nel territorio



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il modello organizzativo è strutturato in forma di albero: le basi sono le indicazioni, i decreti e le norme provenienti dal MIUR, integrate con le esigenze del territorio; poi lo staff dirigenziale emana le direttive che tengono conto sia della situazione oggettiva dettata dai bisogni dell'utenza che delle risorse finanziarie ed umane disponibili. Tali direttive vengono applicate dal personale che a sua volta tiene conto della condizione didattico-educativa dei singoli discenti e offre il miglior servizio possibile in termini di efficacia ed efficienza. Elemento fondamentale dell'azione della scuola è sempre la centralità dell'alunno in stretta connessione fra scuola e famiglia in applicazione del patto di corresponsabilità che li lega.

Il modello organizzativo delle lezioni adottato da quest'anno scolastico in tutte le classi del nostro Istituto è strutturato su 5 giorni, con sabato libero.

Tra le pratiche didattiche si è dato ampio spazio alla "Peer Education" nella consapevolezza che la conoscenza di concetti importanti, legati a tematiche prioritarie e trasversali, quali quelli della "Convivenza civile", "Conoscenza di sé e rispetto dell'altro", "Sostenibilità sociale e ambientale" (Agenda 2030), possa essere trasmessa e acquisita più efficacemente e con maggiore incisività tra "pari grado".

Il riconoscimento dell'Istituto quale Scuola Amica UNICEF costituirà un ulteriore spunto per l'innovazione in quanto sancisce l'applicazione nella pratica educativa quotidiana del diritto alla partecipazione che rappresenta a sua volta l'aspetto più innovativo della Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza: i bambini e i ragazzi non sono solo soggetti da tutelare e da proteggere ma rappresentano una risorsa insostituibile, portatrice di punti di vista e di originali chiavi di lettura dei problemi. Il modello di Progettazione partecipata è un intervento che si propone di migliorare una situazione sociale e si fonda sul coinvolgimento attivo di tutti e di ciascuno.

Aree di innovazione



○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

- Formazione di peer educator in continuità a quanto realizzato nell'ambito del Progetto IPEERSBULLO con attività in classe almeno un'ora al mese.

Il percorso è finalizzato alla realizzazione di interventi di sensibilizzazione verso i temi della prevenzione e del contrasto del fenomeno del bullismo e del cyberbullismo attraverso attività di ricerca e iniziative formative (secondo la metodologia della peer education). Le attività proposte avranno come finalità lo sviluppo di atteggiamenti volti a reale sostenibilità sociale e ambientale.

- Studio assistito pomeridiano nelle classi di scuola secondaria di primo grado a tempo prolungato.

Tale metodologia è finalizzata oltre che alla riduzione del carico di lavoro a casa, all'efficacia dell'azione educativa che spesso rischia di disperdersi. Inoltre, pone gli alunni in una condizione paritaria, superando il limite che possono incontrare coloro i quali non ha corretti stimoli. Lo studio assistito punta allo sviluppo delle competenze attraverso un'iniziale opera di scaffolding che si tradurrà via via in un apprendimento autonomo e consapevole, grazie alla figura del docente sempre a disposizione per eventuali correttivi.

- Modello DADA (Didattica per Ambienti Di Apprendimento)

Rappresenta una nuova metodologia organizzativa nella quale l'aula non è più assegnata alla classe, ma è gestita da uno o più insegnanti della stessa disciplina. Al cambio di lezione, il modello prevede che a spostarsi siano gli alunni, in quanto il movimento è funzionale alla riattivazione della concentrazione e delle capacità cognitive. L'obiettivo è quello di trasformare gli alunni in soggetti attivi e partecipi della costruzione del loro Sapere



PRATICHE DI VALUTAZIONE

Con un percorso già avviato negli scorsi anni scolastici, si intende potenziare la valutazione per competenze in ottica verticale, per applicare in maniera completa ed approfondita il modello del curriculum verticale.

Verrà altresì potenziata l'autovalutazione interna e soprattutto quella esterna per poter coinvolgere meglio il territorio e le famiglie nelle scelte educative.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Con la candidatura alle prossime azioni promosse dal PON FSE e PON FESR si intende potenziare la presenza delle TIC nella didattica quotidiana in modo innovativo e creativo, creando spazi di apprendimento funzionali ed a misura dell'alunno.



Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: EDUCARE AL FUTURO 4.0

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Grazie ai fondi PNRR Piano Scuola 4.0 si intende realizzare, all'interno dell'Istituto, una vera Rivoluzione: si passerà infatti alla Didattica per ambienti di apprendimento, dedicando aule e laboratori didattici a materie e obiettivi d'apprendimento specifici e riorganizzando gli spazi in modo che siano i ragazzi della Scuola Secondaria di I grado (plessi Pappalardo e Medi) a ruotare e a spostarsi nella scuola di ora in ora. Le aule diventeranno disciplinari, restituendo ad ogni dipartimento una dimensione laboratoriale e sviluppando autonomia e responsabilizzazione nei vari gruppi di lavoro. Ogni docente ed ogni dipartimento modellerà le aule su esigenze concrete e specifiche di insegnamento. In particolare si interverrà fisicamente su 22 (numero target 22) ambienti di apprendimento ibridi che saranno estremamente innovativi, ma la rivoluzione metodologica avrà ovviamente impatto su tutto l'Istituto. Per ottenere un obiettivo così ambizioso si lavorerà su configurazioni flessibili, rimodulabili all'interno dei vari ambienti, in modo da supportare e caratterizzare le aule per disciplina, con l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili di ora in ora. Il progetto sarà volto principalmente all'acquisizione di nuove tecnologie e arredi modulari, partendo dalle ottime e diffuse dotazioni



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

già in essere nell'Istituto, acquisite grazie ai finanziamenti PON, POR, PNSD, Decreto Sostegni e Sostegni bis precedenti: si intende dunque andare a riutilizzare gli arredi e le dotazioni tecnologiche già presenti, in quanto sono efficienti e utilizzabili nella nuova configurazione didattica. Sarà ampliata la dotazione di dispositivi personali a disposizione di studenti e docenti, che saranno posti su carrelli mobili, in parte già in dotazione nel nostro Istituto, per la ricarica, la salvaguardia e la protezione degli stessi, dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico. In tutte le aule saranno poi previste dotazioni "caratterizzanti" di base, per potenziare a largo raggio le competenze disciplinari più strettamente legate alla materia che vi si svolgerà. Una predilezione particolare sarà dedicata alle dotazioni STEM, ai set di robotica educativa e di realtà aumentata, ritenuti indispensabili per sviluppare, con gli studenti, creatività, problem-solving e un approccio pratico ed esperienziale alla conoscenza. Infine una certa attenzione sarà dedicata ai luoghi comuni della scuola, che subiranno un vero e proprio restyling e diventeranno luoghi di scambio e di interazione tra docenti e ragazzi.

Importo del finanziamento

€ 178.464,91

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	22.0	0



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

Il percorso formativo che va dalla scuola dell'infanzia e si sviluppa fino alla fine del primo ciclo è costituito, secondo le linee-guida delle Indicazioni Nazionali per il curricolo, dal graduale passaggio dai campi di esperienza fino all'emergere delle aree disciplinari e delle singole discipline, tenendo sempre presente l'unitarietà del sapere.

La nostra scuola si propone di aiutare l'alunno a intraprendere un percorso personale di sintesi di ciò che viene lui proposto dall'attività didattica, di strutturare in un quadro organico e unitario la molteplicità di informazioni e conoscenze acquisite e di dotare di senso le esperienze di apprendimento realizzate. La didattica sarà perciò organizzata in modo da integrare le conoscenze provenienti da ambiti diversi, contestualizzandole nella realtà, attraverso esperienze e compiti significativi, in modo da evitare ogni frammentazione e separazione.

Così come affermato nel paragrafo "Scuola, Costituzione, Europa", la scuola assume come "orizzonte di riferimento" verso cui tendere il quadro delle competenze- chiave per l'apprendimento permanente.

Secondo quanto riportato dal testo delle Nuove Indicazioni, la scuola del primo ciclo, costituito dalla Scuola dell'Infanzia, dalla Scuola Primaria e dalla Scuola Secondaria di primo grado, deve assumere alcune sfide fondamentali. Esse sono:

- garantire sia l'apprendimento che il "saper stare al mondo" degli studenti;
- garantire a tutti libertà e uguaglianza nel rispetto delle differenze e delle identità;
- confrontarsi con una pluralità di culture;
- promuovere la capacità degli studenti di dare senso alla varietà delle esperienze;
- curare e consolidare le competenze e i saperi di base;
- realizzare percorsi formativi rispondenti alle inclinazioni personali degli studenti;
- cogliere le opportunità offerte dalla rapida diffusione di tecnologie di informazione e comunicazione;
- perseguire costantemente l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i genitori.



Inoltre nella Scuola Primaria è stato intensificato l'insegnamento di Educazione Fisica per l'adesione al progetto ministeriale " Scuola Attiva Kids".

Nella Scuola secondaria implementano il curricolo di istituto n. 2 ore di Strumento Musicale (flauto, violino,pianoforte, chitarra) per l'attivazione consolidata dell'Indirizzo Musicale; delle due ore una è dedicata alla musica d'insieme ed una alla lezione singola.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA INFANZIA "G. VERGA"	TPAA84101C
SC. INFANZIA "LOMBARDO RADICE"	TPAA84102D

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SC,PRIMARIA "LOMBARDO RADICE"	TPEE84101N
SC.PRIMARIA "G.VERGA"	TPEE84102P

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
S.M.S "V. PAPPALARDO- E.MEDI"	TPMM84101L



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Nella scuola primaria:

Mette i atto comportamenti responsabili in ordine a: rispetto e impegno civico nei confronti della propria persona e degli altri, anche in situazione di emergenza e a tutela dell'ambiente e degli animali

nella Scuola Secondaria:

-Mette i atto comportamenti responsabili in ordine a: rispetto e impegno civico nei confronti della propria persona e degli altri, anche in situazione di emergenza e a tutela dell'ambiente e degli animali.

-Mostra di riconoscere nelle esperienze di vita quotidiana la presenza o l'assenza dei valori fondamentali della Costituzione considerata sia come diritti che come doveri.

In tutti gli ordini di scuola l'applicazione del nuovo curriculum di Educazione Civica e l'applicazione di un calendario civile realizzato in verticale consente una maggiore consapevolezza della dimensione civica e del significato della cittadinanza attiva.



Allegati:

calendario_civile.pdf



Insegnamenti e quadri orario

I.C. "L.RADICE - PAPPALARDO"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA "G. VERGA" TPAA84101C

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SC. INFANZIA "LOMBARDO RADICE"
TPAA84102D

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SC, PRIMARIA "LOMBARDO RADICE"
TPEE84101N

27 ORE SETTIMANALI



ALTRO: 29 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SC.PRIMARIA "G.VERGA" TPEE84102P

27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: S.M.S "V. PAPPALARDO- E.MEDI"
TPMM84101L**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore previsto per l'insegnamento trasversale di educazione Civica per l'a.s. in corso è nei tre settori di scuola di 33 ore annue.



Allegati:

PROGRAMMAZIONE-DI-EDUCAZIONE-CIVICA.pdf

Approfondimento

Nella Scuola Primaria per l'adesione al progetto ministeriale Scuola Attiva Kids le ore settimanali di Educazione Fisica sono due in tutte le classi e le ore di Italiano sono sette a partire dalla classe II.

* In seguito all'inserimento del docente esperto di Ed. Fisica, secondo la normativa ministeriale, il quadro orario delle classe IV e V prevede un monte ore settimanale di 29 ore.

DISCIPLINE/CLASSI	PRIMA	SECONDA	TERZA	QUARTA	QUINTA
ITALIANO	8	7	7	7	7
INGLESE	1	2	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	1	2	2
MATEMATICA	6	6	5	6	6
SCIENZE	2	2	2	2	2
TECNOLOGIA	1	1	1	1	1
MUSICA	1	1	1	1	1



ARTE E IMMAGINE	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE FISICA	2	2	2	2	2
RELIGIONE /ATTIVITA' ALTERNATIVA	2	2	2	2	2
CITTADINANZA E COSTITUZIONE	TRASVERSALE	TRASVERSALE	TRASVERSALE	TRASVERSALE	TRASVERSALE
CODING	TRASVERSALE	TRASVERSALE	TRASVERSALE	TRASVERSALE	TRASVERSALE
MONTE ORE SETTIMANALE	27	27	27	29*	29*



Curricolo di Istituto

I.C. "L.RADICE - PAPPALARDO"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il percorso formativo che va dalla scuola dell'infanzia e si sviluppa fino alla fine del primo ciclo è costituito, secondo le linee-guida delle Indicazioni Nazionali per il curricolo, dal graduale passaggio dai campi di esperienza fino all'emergere delle aree disciplinari e delle singole discipline, tenendo sempre presente l'unitarietà del sapere. La nostra scuola si propone di aiutare l'alunno a intraprendere un percorso personale di sintesi di ciò che viene lui proposto dall'attività didattica, di strutturare in un quadro organico e unitario la molteplicità di informazioni e conoscenze acquisite e di dotare di senso le esperienze di apprendimento realizzate. La didattica sarà perciò organizzata in modo da integrare le conoscenze provenienti da ambiti diversi, contestualizzandole nella realtà, attraverso esperienze e compiti significativi, in modo da evitare ogni frammentazione e separazione. Così come affermato nel paragrafo "Scuola, Costituzione, Europa", la scuola assume come "orizzonte di riferimento" verso cui tendere il quadro delle competenze- chiave per l'apprendimento permanente. Secondo quanto riportato dal testo delle Nuove Indicazioni, la scuola del primo ciclo, costituito dalla Scuola dell'Infanzia, dalla Scuola Primaria e dalla Scuola Secondaria di primo grado, deve assumere alcune sfide fondamentali. Esse sono: □ garantire sia l'apprendimento che il "saper stare al mondo" degli studenti; □ garantire a tutti libertà e uguaglianza nel rispetto delle differenze e delle identità; □ confrontarsi con una pluralità di culture; □ promuovere la capacità degli studenti di dare senso alla varietà delle esperienze; □ curare e consolidare le competenze e i saperi di base; □ realizzare percorsi formativi rispondenti alle inclinazioni personali degli studenti; □ cogliere le opportunità offerte dalla rapida diffusione di tecnologie di informazione e comunicazione; □ perseguire costantemente l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i genitori.



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

La nostra scuola si sforza di promuovere, secondo una concezione dinamica, non tanto la semplice acquisizione delle competenze, quanto un processo continuo di sviluppo di esse, da perfezionare altrove e all'infinito. L'idea di fondo che ci guida è quella della "inesauribilità delle competenze" ed è per questo motivo che l'organizzazione del nostro curricolo è fondata sul principio dell'APPRENDIMENTO PERMANENTE (longlife learning). Nella costruzione del curricolo, responsabilità che spetta alle scuole autonome, si tratta di declinare le otto competenze- chiave in competenze culturali di base specifiche, adeguate cognitivamente agli studenti delle varie età, che, a loro volta, concorrono alla formazione delle competenze- chiave, diventandone il primo nucleo. Il curricolo non può prescindere da alcuni punti- cardine: 1. l'attenzione all'alunno e ai suoi bisogni, educativi e non; 2. la considerazione che le discipline che sono punti di vista parziali con cui si indaga la realtà e che solo la loro integrazione in un quadro organico consente che esse contribuiscano allo sviluppo di competenze culturali di base; 3. la progettazione di un percorso che, partendo dai campi d'esperienza della Scuola dell'Infanzia, passi per le aree disciplinari della Scuola Primaria e guardi ai traguardi che i nostri alunni saranno chiamati a raggiungere alla fine della Scuola Secondaria di primo grado, con il conseguimento dell'obbligo scolastico (D.M. 139/07); 4. la valutazione dei risultati conseguiti, secondo modalità oggettive e condivise da tutti.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La competenza è la capacità di rispondere a esigenze individuali e sociali, di svolgere efficacemente un'attività o un compito. Ogni competenza comporta dimensioni cognitive, abilità, attitudini, motivazione, valori, emozioni e altri fattori sociali e comportamentali; si acquisisce e si sviluppa in contesti educativi formali (la scuola), non formali (famiglia, lavoro, media, ecc.), informali (la vita sociale nel suo complesso) e dipende in grande misura dall'esistenza di un ambiente materiale, istituzionale e sociale che la favorisce. Nella definizione di questo curricolo verticale per competenze trasversali si è cercato di individuare i saperi essenziali adeguati cognitivamente agli studenti delle varie età,



mettendo al centro l'alunno e il suo apprendimento, valorizzando le discipline come strumenti di conoscenza e di progettare un percorso rispondente alle diverse esigenze per garantire la parità e l'accesso anche a coloro che, a causa di svantaggi educativi determinati da circostanze personali, sociali, culturali o economiche, hanno bisogno di un sostegno particolare per realizzare le loro potenzialità educative. Molte competenze si sovrappongono e sono correlate tra loro: aspetti essenziali a un ambito, favoriscono la competenza in un altro. La competenza fondamentale nelle abilità del linguaggio, della lettura, della scrittura, del calcolo, nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e nell'imparare ad imparare è trasversale a tutte le attività di apprendimento. Una volta stabilito che le competenze essenziali sono necessarie per condurre una vita autonoma, responsabile e positiva, il passo successivo è stato identificare nei curricula scolastici quali sono le competenze individuali da acquisire per soddisfare questa esigenza. Sono state individuate come "essenziali" le competenze sociali, (esistenziali, relazionali e procedurali) con attenzione all'educazione alla cittadinanza, basata sulla conoscenza dei propri diritti e doveri come membri di una comunità e sull'impegno ad esercitarla con la capacità di gestione costruttiva dei sentimenti; competenze trasversali (non riferibili direttamente ad una specifica disciplina) quali comunicazione, pensiero critico, creatività, motivazione, iniziativa, capacità di risolvere problemi, valutazione del rischio, assunzione di decisioni, lavoro di gruppo e soprattutto "apprendere ad apprendere", che rappresentano la base per lo sviluppo di qualsiasi altra competenza e che discendono direttamente dalle Competenze Chiave Europee per l'apprendimento permanente.

Allegato:

COMPETENZE TRASVERSALI.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il concetto di cittadinanza è strettamente congiunto con lo sviluppo completo della persona, sia nella dimensione interiore ("nella costruzione del sé"), che nella dimensione relazionale (nella costruzione "di corrette e significative relazioni con gli altri"), nonché nella costruzione "di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale". Di conseguenza le otto competenze chiave risultano strettamente interconnesse al fine di promuovere lo sviluppo "pieno" ed armonico della persona sia come cittadino italiano che europeo e del mondo. Si



configura dunque la formazione della persona in modo unitario ed integrato: una persona che comunque sappia cooperare, che sappia compiere scelte funzionali, che sappia dimostrare un dinamismo conoscitivo, che sappia apprendere in tempo reale, che sappia organizzare ed interconnettere le proprie conoscenze, che sappia affrontare situazioni problematiche e complesse con adeguati ragionamenti ed argomentazioni. Il curricolo del nostro Istituto Comprensivo, redatto secondo le direttive delle Nuove Indicazioni Nazionali 2012, vuole caratterizzarsi come "curricolo organizzato per competenze-chiave" dove: 1) gli obiettivi di apprendimento per i traguardi enunciati dalle Indicazioni (di solito formulati in modo operativo e verificabile) diventano abilità riferite alle competenze di base; 2) i traguardi indicano dei comportamenti significativi collegati alle competenze che, se messi in atto, rivelano la condotta competente; 3) i "compiti significativi" (tratti dagli stessi traguardi) sono quelle situazioni di apprendimento in cui l'alunno abbia possibilità di mobilitare saperi diversi, di integrarli, di collaborare con altri e ricercare soluzioni nuove in autonomia, diventano luogo per incrementare progressivamente le competenze.

Dettaglio Curricolo plesso: SCUOLA INFANZIA "G. VERGA"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Si applicano le Indicazioni nazionali MIUR per la scuola dell'Infanzia e del primo ciclo del 2012

Allegato:

curricolo infanzia.pdf

Aspetti qualificanti del curriculum



Curricolo verticale

La nostra scuola si sforza di promuovere, secondo una concezione dinamica, non tanto la semplice acquisizione delle competenze, quanto un processo continuo di sviluppo di esse, da perfezionare altrove e all'infinito. L'idea di fondo che ci guida è quella della "inesauribilità delle competenze" ed è per questo motivo che l'organizzazione del nostro curricolo è fondata sul principio dell'APPRENDIMENTO PERMANENTE (long life learning). Tutte le attività educativo-didattiche sono progettate in coerenza al Curricolo verticale, con particolare attenzione all'utilizzo di strategie e metodologie volte a favorire lo sviluppo di competenze utili al raggiungimento dei traguardi previsti a conclusione dell'intero percorso del Primo Ciclo.

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE IC.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Al fine di favorire una reale attività finalizzata allo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva, durante l'anno scolastico si organizzano diversi momenti di riflessione e di lavoro su tematiche comuni anche agli altri settori di scuola: -festa dell'albero -Jumper Day - partecipazione a spettacoli teatrali

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il concetto di cittadinanza è strettamente congiunto con lo sviluppo completo della persona, sia nella dimensione interiore ("nella costruzione del sé"), che nella dimensione relazionale (nella costruzione "di corrette e significative relazioni con gli altri"), nonché nella costruzione "di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale". Di conseguenza le otto competenze chiave risultano strettamente interconnesse al fine di promuovere lo sviluppo "pieno" ed armonico della persona sia come cittadino italiano che europeo e del mondo. Si configura dunque la formazione della persona in modo unitario ed integrato: una persona che comunque sappia cooperare, che sappia compiere scelte funzionali, che sappia dimostrare un dinamismo conoscitivo, che sappia apprendere in tempo reale, che sappia organizzare ed interconnettere le proprie conoscenze, che sappia affrontare situazioni



problematiche e complesse con adeguati ragionamenti ed argomentazioni. Il curricolo del nostro Istituto Comprensivo, redatto secondo le direttive delle Nuove Indicazioni Nazionali 2012, vuole caratterizzarsi come "curricolo organizzato per competenze-chiave" dove: 1) gli obiettivi di apprendimento per i traguardi enunciati dalle Indicazioni (di solito formulati in modo operativo e verificabile) diventano abilità riferite alle competenze di base; 2) i traguardi indicano dei comportamenti significativi collegati alle competenze che, se messi in atto, rivelano la condotta competente; 3) i "compiti significativi" (tratti dagli stessi traguardi) sono quelle situazioni di apprendimento in cui l'alunno abbia possibilità di mobilitare saperi diversi, di integrarli, di collaborare con altri e ricercare soluzioni nuove in autonomia, diventano luogo per incrementare progressivamente le competenze.

Dettaglio Curricolo plesso: SC. INFANZIA "LOMBARDO RADICE"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Si applicano le Indicazioni nazionali MIUR per la scuola dell'Infanzia e del primo ciclo del 2012

Allegato:

curricolo infanzia.pdf

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Tutte le attività educativo-didattiche sono progettate in coerenza al Curricolo verticale, con



particolare attenzione all'utilizzo di strategie e metodologie volte a favorire lo sviluppo di competenze utili al raggiungimento dei traguardi previsti a conclusione dell'intero percorso del Primo Ciclo

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE IC.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Al fine di favorire una reale attività finalizzata allo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva, durante l'anno scolastico si organizzano diversi momenti di riflessione e di lavoro su tematiche comuni anche agli altri settori di scuola: -festa dell'albero -Jumper Day - partecipazione a spettacoli teatrali

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il concetto di cittadinanza è strettamente congiunto con lo sviluppo completo della persona, sia nella dimensione interiore (“nella costruzione del sé”), che nella dimensione relazionale (nella costruzione “di corrette e significative relazioni con gli altri”), nonché nella costruzione “di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale”. Di conseguenza le otto competenze chiave risultano strettamente interconnesse al fine di promuovere lo sviluppo “pieno” ed armonico della persona sia come cittadino italiano che europeo e del mondo. Si configura dunque la formazione della persona in modo unitario ed integrato: una persona che comunque sappia cooperare, che sappia compiere scelte funzionali, che sappia dimostrare un dinamismo conoscitivo, che sappia apprendere in tempo reale, che sappia organizzare ed interconnettere le proprie conoscenze, che sappia affrontare situazioni problematiche e complesse con adeguati ragionamenti ed argomentazioni. Il curricolo del nostro Istituto Comprensivo, redatto secondo le direttive delle Nuove Indicazioni Nazionali 2012, vuole caratterizzarsi come “curricolo organizzato per competenze-chiave” dove: 1) gli obiettivi di apprendimento per i traguardi enunciati dalle Indicazioni (di solito formulati in modo operativo e verificabile) diventano abilità riferite alle competenze di base; 2) i traguardi indicano dei comportamenti significativi collegati alle competenze che, se messi in atto, rivelano la condotta competente; 3) i “compiti significativi” (tratti dagli stessi traguardi)



sono quelle situazioni di apprendimento in cui l'alunno abbia possibilità di mobilitare saperi diversi, di integrarli, di collaborare con altri e ricercare soluzioni nuove in autonomia, diventano luogo per incrementare progressivamente le competenze.

Dettaglio Curricolo plesso: SC, PRIMARIA "LOMBARDO RADICE"

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

La nostra scuola si propone di promuovere, accanto all'acquisizione di competenze, un virtuoso processo continuo di sviluppo di esse. L'idea di fondo è quella della "inesauribilità delle competenze" ed è per questo che l'organizzazione del nostro Curricolo è fondata sul principio dell'Apprendimento permanente (long life learning)

Allegato:

CURRRICOLO VERTICALE PRIMARIA.pdf

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il nostro istituto crede all'unitarietà e verticalità dei processi educativi: ogni settore di scuola ha un percorso formativo organico e completo, volto allo sviluppo armonico e multidimensionale di ciascuno per costruire la propria identità. Il curricolo si articola attraverso i campi d'esperienza nella scuola dell'infanzia e attraverso le discipline nella scuola del primo ciclo dell'istruzione perseguendo finalità specifiche poste in continuità



orizzontale con l'ambiente di vita dell'alunno e verticale fra i diversi segmenti. La verticalità curricolare traduce così operativamente il bisogno di dare continuità all'insegnamento, pur rispettandone le scansioni e realizza un percorso costruito per gli alunni, al fine di offrire occasioni di apprendimento attivo, secondo una didattica che stimoli i diversi tipi di intelligenza e favorisca l'apprendimento attraverso il fare e l'interazione con i compagni. Sottolineando l'importanza di evidenziare quanto si è svolto nell'ordine precedente per costruire un effettivo percorso che non soffra di immotivate cesure didattiche e che permetta di realizzare un itinerario progressivo e continuo, come viene sottolineato nel documento normativo relativo alle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione/2012

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE IC.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La competenza è la capacità di rispondere a esigenze individuali e sociali, di svolgere efficacemente un'attività o un compito. Ogni competenza comporta dimensioni cognitive, abilità, attitudini, motivazione, valori, emozioni e altri fattori sociali e comportamentali; si acquisisce e si sviluppa in contesti educativi formali (la scuola), non formali (famiglia, lavoro, media, ecc.), informali (la vita sociale nel suo complesso) e dipende in grande misura dall'esistenza di un ambiente materiale, istituzionale e sociale che la favorisce. Nella definizione di questo curricolo verticale per competenze trasversali si è cercato di individuare i saperi essenziali adeguati cognitivamente agli studenti delle varie età, mettendo al centro l'alunno e il suo apprendimento, valorizzando le discipline come strumenti di conoscenza e di progettare un percorso rispondente alle diverse esigenze per garantire la parità e l'accesso anche a coloro che, a causa di svantaggi educativi determinati da circostanze personali, sociali, culturali o economiche, hanno bisogno di un sostegno particolare per realizzare le loro potenzialità educative. Molte competenze si sovrappongono e sono correlate tra loro: aspetti essenziali a un ambito, favoriscono la competenza in un altro. La competenza fondamentale nelle abilità del linguaggio, della lettura, della scrittura, del calcolo, nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e nell'imparare ad imparare è trasversale a tutte le attività di apprendimento. Una volta



stabilito che le competenze essenziali sono necessarie per condurre una vita autonoma, responsabile e positiva, il passo successivo è stato identificare nei curricula scolastici quali sono le competenze individuali da acquisire per soddisfare questa esigenza. Sono state individuate come "essenziali" le competenze sociali, (esistenziali, relazionali e procedurali) con attenzione all'educazione alla cittadinanza, basata sulla conoscenza dei propri diritti e doveri come membri di una comunità e sull'impegno ad esercitarla con la capacità di gestione costruttiva dei sentimenti; competenze trasversali (non riferibili direttamente ad una specifica disciplina) quali comunicazione, pensiero critico, creatività, motivazione, iniziativa, capacità di risolvere problemi, valutazione del rischio, assunzione di decisioni, lavoro di gruppo e soprattutto "apprendere ad apprendere", che rappresentano la base per lo sviluppo di qualsiasi altra competenza e che discendono direttamente dalle Competenze Chiave Europee per l'apprendimento permanente.

Allegato:

COMPETENZE TRASVERSALI.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il concetto di cittadinanza è strettamente congiunto con lo sviluppo completo della persona, sia nella dimensione interiore ("nella costruzione del sé"), che nella dimensione relazionale (nella costruzione "di corrette e significative relazioni con gli altri"), nonché nella costruzione "di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale". Di conseguenza le otto competenze chiave risultano strettamente interconnesse al fine di promuovere lo sviluppo "pieno" ed armonico della persona sia come cittadino italiano che europeo e del mondo. Si configura dunque la formazione della persona in modo unitario ed integrato: una persona che comunque sappia cooperare, che sappia compiere scelte funzionali, che sappia dimostrare un dinamismo conoscitivo, che sappia apprendere in tempo reale, che sappia organizzare ed interconnettere le proprie conoscenze, che sappia affrontare situazioni problematiche e complesse con adeguati ragionamenti ed argomentazioni. Il curricolo del nostro Istituto Comprensivo, redatto secondo le direttive delle Nuove Indicazioni Nazionali 2012, vuole caratterizzarsi come "curricolo organizzato per competenze-chiave" dove: 1) gli obiettivi di apprendimento per i traguardi enunciati dalle Indicazioni (di solito formulati in modo operativo e verificabile) diventano abilità riferite alle competenze di base; 2) i



traguardi indicano dei comportamenti significativi collegati alle competenze che, se messi in atto, rivelano la condotta competente; 3) i "compiti significativi" (tratti dagli stessi traguardi) sono quelle situazioni di apprendimento in cui l'alunno abbia possibilità di mobilitare saperi diversi, di integrarli, di collaborare con altri e ricercare soluzioni nuove in autonomia, diventano luogo per incrementare progressivamente le competenze.

Dettaglio Curricolo plesso: SC.PRIMARIA "G.VERGA"

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

La nostra scuola si propone di promuovere, accanto all'acquisizione di competenze, un virtuoso processo continuo di sviluppo di esse. L'idea di fondo è quella della "inesauribilità delle competenze" ed è per questo che l'organizzazione del nostro Curricolo è fondata sul principio dell'Apprendimento permanente (long life learning)

Allegato:

CURRRICOLO VERTICALE PRIMARIA.pdf

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il nostro istituto crede all'unitarietà e verticalità dei processi educativi: ogni settore di scuola ha un percorso formativo organico e completo, volto allo sviluppo armonico e multidimensionale di ciascuno per costruire la propria identità. Il curricolo si articola attraverso i campi d'esperienza nella scuola dell'infanzia e attraverso le discipline nella



scuola del primo ciclo dell'istruzione perseguendo finalità specifiche poste in continuità orizzontale con l'ambiente di vita dell'alunno e verticale fra i diversi segmenti. La verticalità curricolare traduce così operativamente il bisogno di dare continuità all'insegnamento, pur rispettandone le scansioni e realizza un percorso costruito per gli alunni, al fine di offrire occasioni di apprendimento attivo, secondo una didattica che stimoli i diversi tipi di intelligenza e favorisca l'apprendimento attraverso il fare e l'interazione con i compagni. Sottolineando l'importanza di evidenziare quanto si è svolto nell'ordine precedente per costruire un effettivo percorso che non soffra di immotivate cesure didattiche e che permetta di realizzare un itinerario progressivo e continuo, come viene sottolineato nel documento normativo relativo alle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione/2012

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE IC.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La competenza è la capacità di rispondere a esigenze individuali e sociali, di svolgere efficacemente un'attività o un compito. Ogni competenza comporta dimensioni cognitive, abilità, attitudini, motivazione, valori, emozioni e altri fattori sociali e comportamentali; si acquisisce e si sviluppa in contesti educativi formali (la scuola), non formali (famiglia, lavoro, media, ecc.), informali (la vita sociale nel suo complesso) e dipende in grande misura dall'esistenza di un ambiente materiale, istituzionale e sociale che la favorisce. Nella definizione di questo curricolo verticale per competenze trasversali si è cercato di individuare i saperi essenziali adeguati cognitivamente agli studenti delle varie età, mettendo al centro l'alunno e il suo apprendimento, valorizzando le discipline come strumenti di conoscenza e di progettare un percorso rispondente alle diverse esigenze per garantire la parità e l'accesso anche a coloro che, a causa di svantaggi educativi determinati da circostanze personali, sociali, culturali o economiche, hanno bisogno di un sostegno particolare per realizzare le loro potenzialità educative. Molte competenze si sovrappongono e sono correlate tra loro: aspetti essenziali a un ambito, favoriscono la competenza in un altro. La competenza fondamentale nelle abilità del linguaggio, della lettura, della scrittura, del calcolo, nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e



nell'imparare ad imparare è trasversale a tutte le attività di apprendimento. Una volta stabilito che le competenze essenziali sono necessarie per condurre una vita autonoma, responsabile e positiva, il passo successivo è stato identificare nei curricula scolastici quali sono le competenze individuali da acquisire per soddisfare questa esigenza. Sono state individuate come "essenziali" le competenze sociali, (esistenziali, relazionali e procedurali) con attenzione all'educazione alla cittadinanza, basata sulla conoscenza dei propri diritti e doveri come membri di una comunità e sull'impegno ad esercitarla con la capacità di gestione costruttiva dei sentimenti; competenze trasversali (non riferibili direttamente ad una specifica disciplina) quali comunicazione, pensiero critico, creatività, motivazione, iniziativa, capacità di risolvere problemi, valutazione del rischio, assunzione di decisioni, lavoro di gruppo e soprattutto "apprendere ad apprendere", che rappresentano la base per lo sviluppo di qualsiasi altra competenza e che discendono direttamente dalle Competenze Chiave Europee per l'apprendimento permanente.

Allegato:

COMPETENZE TRASVERSALI.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il concetto di cittadinanza è strettamente congiunto con lo sviluppo completo della persona, sia nella dimensione interiore ("nella costruzione del sé"), che nella dimensione relazionale (nella costruzione "di corrette e significative relazioni con gli altri"), nonché nella costruzione "di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale". Di conseguenza le otto competenze chiave risultano strettamente interconnesse al fine di promuovere lo sviluppo "pieno" ed armonico della persona sia come cittadino italiano che europeo e del mondo. Si configura dunque la formazione della persona in modo unitario ed integrato: una persona che comunque sappia cooperare, che sappia compiere scelte funzionali, che sappia dimostrare un dinamismo conoscitivo, che sappia apprendere in tempo reale, che sappia organizzare ed interconnettere le proprie conoscenze, che sappia affrontare situazioni problematiche e complesse con adeguati ragionamenti ed argomentazioni. Il curricolo del nostro Istituto Comprensivo, redatto secondo le direttive delle Nuove Indicazioni Nazionali 2012, vuole caratterizzarsi come "curricolo organizzato per competenze-chiave" dove: 1) gli obiettivi di apprendimento per i traguardi enunciati dalle Indicazioni (di solito formulati in



modo operativo e verificabile) diventano abilità riferite alle competenze di base; 2) i traguardi indicano dei comportamenti significativi collegati alle competenze che, se messi in atto, rivelano la condotta competente; 3) i "compiti significativi" (tratti dagli stessi traguardi) sono quelle situazioni di apprendimento in cui l'alunno abbia possibilità di mobilitare saperi diversi, di integrarli, di collaborare con altri e ricercare soluzioni nuove in autonomia, diventano luogo per incrementare progressivamente le competenze.

Dettaglio Curricolo plesso: S.M.S "V. PAPPALARDO- E.MEDI"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Si applicano le Indicazioni nazionali MIUR per la scuola dell'Infanzia e del primo ciclo del 2007 ed il Decreto Ministeriale n. 254 del 2012. Inoltre è attivo il corso a indirizzo musicale (attivato con Decreto ministeriale 6 agosto 1999) che prevede lo studio dello strumento musicale, in particolare sono attive le classi di violino, pianoforte, flauto e chitarra, e della pratica musicale.

Allegato:

CURRICOLO SCUOLA SECONDARIA.pdf

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

La nostra scuola si sforza di promuovere, secondo una concezione dinamica, non tanto la semplice acquisizione delle competenze, quanto un processo continuo di sviluppo di esse, da perfezionare altrove e all'infinito. L'idea di fondo che ci guida è quella della "inesauribilità



delle competenze" ed è per questo motivo che l'organizzazione del nostro curricolo è fondata sul principio dell'APPRENDIMENTO PERMANENTE (long life learning). Nella costruzione del curricolo, responsabilità che spetta alle scuole autonome, si tratta di declinare le otto competenze- chiave in competenze culturali di base specifiche, adeguate cognitivamente agli studenti delle varie età, che, a loro volta, concorrono alla formazione delle competenze- chiave, diventandone il primo nucleo. Il curricolo non può prescindere da alcuni punti- cardine: • L'attenzione all'alunno e ai suoi bisogni, educativi e non; • La considerazione che le discipline che sono punti di vista parziali con cui si indaga la realtà e che solo la loro integrazione in un quadro organico consente che esse contribuiscano allo sviluppo di competenze culturali di base;

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE IC.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La competenza è la capacità di rispondere a esigenze individuali e sociali, di svolgere efficacemente un'attività o un compito. Ogni competenza comporta dimensioni cognitive, abilità, attitudini, motivazione, valori, emozioni e altri fattori sociali e comportamentali; si acquisisce e si sviluppa in contesti educativi formali (la scuola), non formali (famiglia, lavoro, media, ecc.), informali (la vita sociale nel suo complesso) e dipende in grande misura dall'esistenza di un ambiente materiale, istituzionale e sociale che la favorisce. Nella definizione di questo curricolo verticale per competenze trasversali si è cercato di individuare i saperi essenziali adeguati cognitivamente agli studenti delle varie età, mettendo al centro l'alunno e il suo apprendimento, valorizzando le discipline come strumenti di conoscenza e di progettare un percorso rispondente alle diverse esigenze per garantire la parità e l'accesso anche a coloro che, a causa di svantaggi educativi determinati da circostanze personali, sociali, culturali o economiche, hanno bisogno di un sostegno particolare per realizzare le loro potenzialità educative. Molte competenze si sovrappongono e sono correlate tra loro: aspetti essenziali a un ambito, favoriscono la competenza in un altro. La competenza fondamentale nelle abilità del linguaggio, della lettura, della scrittura, del calcolo, nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e nell'imparare ad imparare è trasversale a tutte le attività di apprendimento. Una volta



stabilito che le competenze essenziali sono necessarie per condurre una vita autonoma, responsabile e positiva, il passo successivo è stato identificare nei curricula scolastici quali sono le competenze individuali da acquisire per soddisfare questa esigenza. Sono state individuate come "essenziali" le competenze sociali, (esistenziali, relazionali e procedurali) con attenzione all'educazione alla cittadinanza, basata sulla conoscenza dei propri diritti e doveri come membri di una comunità e sull'impegno ad esercitarla con la capacità di gestione costruttiva dei sentimenti; competenze trasversali (non riferibili direttamente ad una specifica disciplina) quali comunicazione, pensiero critico, creatività, motivazione, iniziativa, capacità di risolvere problemi, valutazione del rischio, assunzione di decisioni, lavoro di gruppo e soprattutto "apprendere ad apprendere", che rappresentano la base per lo sviluppo di qualsiasi altra competenza e che discendono direttamente dalle Competenze Chiave Europee per l'apprendimento permanente.

Allegato:

COMPETENZE TRASVERSALI.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il concetto di cittadinanza è strettamente congiunto con lo sviluppo completo della persona, sia nella dimensione interiore ("nella costruzione del sé"), che nella dimensione relazionale (nella costruzione "di corrette e significative relazioni con gli altri"), nonché nella costruzione "di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale". Di conseguenza le otto competenze chiave risultano strettamente interconnesse al fine di promuovere lo sviluppo "pieno" ed armonico della persona sia come cittadino italiano che europeo e del mondo. Si configura dunque la formazione della persona in modo unitario ed integrato: una persona che comunque sappia cooperare, che sappia compiere scelte funzionali, che sappia dimostrare un dinamismo conoscitivo, che sappia apprendere in tempo reale, che sappia organizzare ed interconnettere le proprie conoscenze, che sappia affrontare situazioni problematiche e complesse con adeguati ragionamenti ed argomentazioni. Il curricolo del nostro Istituto Comprensivo, redatto secondo le direttive delle Nuove Indicazioni Nazionali 2012, vuole caratterizzarsi come "curricolo organizzato per competenze-chiave" dove: 1) gli obiettivi di apprendimento per i traguardi enunciati dalle Indicazioni (di solito formulati in modo operativo e verificabile) diventano abilità riferite alle competenze di base; 2) i



traguardi indicano dei comportamenti significativi collegati alle competenze che, se messi in atto, rivelano la condotta competente; 3) i "compiti significativi" (tratti dagli stessi traguardi) sono quelle situazioni di apprendimento in cui l'alunno abbia possibilità di mobilitare saperi diversi, di integrarli, di collaborare con altri e ricercare soluzioni nuove in autonomia, diventano luogo per incrementare progressivamente le competenze.

Approfondimento

Il Curricolo per la Scuola dell'Infanzia e Primaria si distingue in Curricolo obbligatorio e Curricolo facoltativo.

Curricolo obbligatorio: si svolge in orario antimeridiano; comprende le ore di attività didattica secondo le direttive delle Indicazioni Nazionali ed effettuate da ciascun gruppo classe secondo le modalità opportunamente adottate dai docenti.

Curricolo facoltativo: comprende percorsi attivati durante rientri pomeridiani degli alunni. Si tratta di laboratori facoltativi che forniscono agli alunni ulteriori opportunità formative e che consentono alla scuola di razionalizzare e sfruttare appieno risorse strutturali e competenze professionali in essa presenti. Alcune iniziative di arricchimento dell'offerta formativa sono promosse avvalendosi di risorse esterne, attraverso una progettazione integrata con diverse Agenzie formative, con gli Enti locali, le Associazioni, ecc.. Le attività extracurricolari pomeridiane afferiscono a cinque grandi macroaree: tecnologica - scientifica, educazione alla cittadinanza, sport - salute e benessere, attività artistico- espressive, lingua inglese.

Il Curricolo della Scuola Secondaria di I grado si svolge in orario antimeridiano con due prolungamenti pomeridiani per l'applicazione del Tempo prolungato.

Nel plesso Pappalardo vi sono due corsi ad Indirizzo musicale (B e C) per le classi 2[^] e 3[^], per il quale sono previsti n. 2 ore aggiuntive, delle quali una per la musica di insieme ed una per la lezione singola.

Secondo le indicazioni del' D.I. 176/22 dall'anno scolastico 2023/2024, per le classi prime, i corsi ad indirizzo musicale sono denominati "Percorsi ad indirizzo musicale" e sono articolati in:

a) musica d'insieme.



b) teoria e lettura della musica;

c) lezione strumentale con insegnamento individuale e collettivo.

Le tre attività saranno effettuate in orario aggiuntivo e gli orari delle lezioni strumentali saranno concordati con i docenti di strumento.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: SCUOLA INFANZIA "G. VERGA"

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: CODEWEEK**

Nella settimana del codice si sviluppano attività di coding mediante attività unplugged per favorire negli studenti, nativi digitali, l'interesse verso le attività didattiche, grazie all'utilizzo di strumenti della programmazione.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



- contribuire attivamente all'apprendimento del coding;
- contribuire allo sviluppo del PENSIERO COMPUTAZIONALE anche senza attrezzatura informatica;
- offrire un'opportunità per avvicinarsi con il gioco al mondo della robotica;
- sviluppare la logica e contare;
- sviluppare la percezione spaziale;

○ Azione n° 2: PNRR INVESTIMENTO 2.1. DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA E FORMAZIONE ALLA TRANSIZIONE DIGITALE PER IL PERSONALE SCOLASTICO

Nell'ambito del PNRR- Missione 4: Istruzione e Ricerca Componente1- Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università. Investimento 2.1 : Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico, in rete con l'Istituto G. Galilei di Roma, polo territoriale per lo sviluppo di modelli innovativi di didattica digitale e curricula per l'educazione digitale e per la diffusione della digitale integrata nelle scuole.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal



- desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- promuovere un sistema di sviluppo della didattica digitale e di formazione del personale scolastico sulla transizione digitale, indispensabili per migliorare gli apprendimenti e accelerare l'innovazione del sistema scolastico;
- sviluppo di un polo nazionale italiano sull'educazione digitale per la formazione di docenti e personale scolastico;
- creazione di una rete integrata di poli formativi territoriali;
- attivazione di un catalogo di circa 20.000 corsi di formazione in tutte le discipline del curriculum scolastico;
- realizzazione di una piattaforma sui contenuti dell'educazione digitale e di metodologie didattiche innovative ad uso di docenti, studenti e famiglie;
- realizzazione di "Patti per l'educazione digitale e le competenze per il futuro" inclusivi e sostenibili.



Dettaglio plesso: SC. INFANZIA "LOMBARDO RADICE"

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ Azione n° 1: CODEWEEK

Nella settimana del codice si sviluppano attività di coding mediante attività unplugged per favorire negli studenti, nativi digitali, l'interesse verso le attività didattiche, grazie all'utilizzo di strumenti della programmazione.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- contribuire attivamente all'apprendimento del coding;



- contribuire allo sviluppo del PENSIERO COMPUTAZIONALE anche senza attrezzatura informatica;
- offrire un'opportunità per avvicinarsi con il gioco al mondo della robotica;
- sviluppare la logica e contare;
- sviluppare la percezione spaziale.

○ Azione n° 2: PNRR INVESTIMENTO 2.1. DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA E FORMAZIONE ALLA TRANSIZIONE DIGITALE PER IL PERSONALE SCOLASTICO

Nell'ambito del PNRR- Missione 4: Istruzione e Ricerca Componente1- Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università. Investimento 2.1 : Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico, in rete con l'Istituto G. Galilei di Roma, polo territoriale per lo sviluppo di modelli innovativi di didattica digitale e curricula per l'educazione digitale e per la diffusione della digitale integrata nelle scuole.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento



delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni

Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali

- e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo

Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e

- affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- promuovere un sistema di sviluppo della didattica digitale e di formazione del personale scolastico sulla transizione digitale, indispensabili per migliorare gli apprendimenti e accelerare l'innovazione del sistema scolastico;
- sviluppo di un polo nazionale italiano sull'educazione digitale per la formazione di docenti e personale scolastico;
- creazione di una rete integrata di poli formativi territoriali;
- attivazione di un catalogo di circa 20.000 corsi di formazione in tutte le discipline del curriculum scolastico;
- realizzazione di una piattaforma sui contenuti dell'educazione digitale e di metodologie didattiche innovative ad uso di docenti, studenti e famiglie;
- realizzazione di "Patti per l'educazione digitale e le competenze per il futuro" inclusivi e sostenibili.

Dettaglio plesso: SC, PRIMARIA "LOMBARDO RADICE"



SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: CODEWEEK**

Nella settimana del codice si sviluppano attività di coding, mediante attività plugged e unplugged, per favorire negli studenti, nativi digitali, l'interesse verso le attività didattiche, grazie all'utilizzo di strumenti della programmazione digitale

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- contribuire attivamente all'apprendimento del coding;



- contribuire allo sviluppo del PENSIERO COMPUTAZIONALE anche senza attrezzatura informatica;
- offrire un'opportunità per avvicinarsi con il gioco al mondo della robotica;
- sviluppare la logica e contare;
- sviluppare la percezione spaziale.

○ Azione n° 2: PNRR INVESTIMENTO 2.1. DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA E FORMAZIONE ALLA TRANSIZIONE DIGITALE PER IL PERSONALE SCOLASTICO

Nell'ambito del PNRR- Missione 4: Istruzione e Ricerca Componente1- Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università. Investimento 2.1 : Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico, in rete con l'Istituto G. Galilei di Roma, polo territoriale per lo sviluppo di modelli innovativi di didattica digitale e curricula per l'educazione digitale e per la diffusione della digitale integrata nelle scuole.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- promuovere un sistema di sviluppo della didattica digitale e di formazione del personale scolastico sulla transizione digitale, indispensabili per migliorare gli apprendimenti e accelerare l'innovazione del sistema scolastico;
- sviluppo di un polo nazionale italiano sull'educazione digitale per la formazione di docenti e personale scolastico;
- creazione di una rete integrata di poli formativi territoriali;
- attivazione di un catalogo di circa 20.000 corsi di formazione in tutte le discipline del curriculum scolastico;
- realizzazione di una piattaforma sui contenuti dell'educazione digitale e di metodologie didattiche innovative ad uso di docenti, studenti e famiglie;
- realizzazione di "Patti per l'educazione digitale e le competenze per il futuro" inclusivi e sostenibili.

Dettaglio plesso: SC.PRIMARIA "G.VERGA"

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: CODEWEEK**

Nella settimana del codice si sviluppano attività di coding, mediante attività sia unplugged



che plugged, per favorire negli studenti, nativi digitali, l'interesse verso le attività didattiche , grazie all'utilizzo di strumenti della programmazione digitale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- contribuire attivamente all' apprendimento del coding ;
- contribuire allo sviluppo del PENSIERO COMPUTAZIONALE anche senza attrezzatura informatica;
- offrire un'opportunità per avvicinarsi con il gioco al mondo della robotica;
- sviluppare la logica e contare;
- sviluppare la percezione spaziale

○ **Azione n° 2: PNRR INVESTIMENTO 2.1. DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA E FORMAZIONE ALLA**



TRANSIZIONE DIGITALE PER IL PERSONALE SCOLASTICO

Nell'ambito del PNRR- Missione 4: Istruzione e Ricerca Componente1- Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università. Investimento 2.1 : Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico, in rete con l'Istituto G. Galilei di Roma, polo territoriale per lo sviluppo di modelli innovativi di didattica digitale e curricula per l'educazione digitale e per la diffusione della digitale integrata nelle scuole.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- promuovere un sistema di sviluppo della didattica digitale e di formazione del personale scolastico sulla transizione digitale , indispensabili per migliorare gli apprendimenti e accelerare l'innovazione del sistema scolastico;
- sviluppo di un polo nazionale italiano sull'educazione digitale per la formazione di



docenti e personale scolastico;

- creazione di una rete integrata di poli formativi territoriali;
- attivazione di un catalogo di circa 20.000 corsi di formazione in tutte le discipline del curriculum scolastico;
- realizzazione di una piattaforma sui contenuti dell'educazione digitale e di metodologie didattiche innovative ad uso di docenti, studenti e famiglie;
- realizzazione di "Patti per l'educazione digitale e le competenze per il futuro" inclusivi e sostenibili.

Dettaglio plesso: S.M.S "V. PAPPALARDO- E.MEDI"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Azione n° 1: PNRR INVESTIMENTO 3.1: NUOVE COMPETENZE E NUOVI LINGUAGGI – STUDENTI**

Nell'ambito del PNRR- Missione 4:Istruzione e Ricerca Componente1- Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università. Investimento 3.1.: Nuove competenze e nuovi linguaggi si realizzeranno percorsi didattici formativi e di orientamento per studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno del I ciclo di Scuola secondaria di I grado, ed il potenziamento delle competenze STEM



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e processi di ricerca -azione .
- Sperimentare la soggettività delle percezioni.
- Sviluppare il pensiero creativo.
- Utilizzare il coding per sviluppare il pensiero computazionale.

○ **Azione n° 2: CODEWEEK**

Nella settimana del codice si sviluppano attività di coding, mediante attività sia unplugged che plugged, per favorire negli studenti, nativi digitali, l'interesse verso le attività didattiche , grazie all'utilizzo di strumenti della programmazione digitale e robotica.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Introdurre il modello del "Pensiero Computazionale" come metodo per la risoluzione dei problemi che aiuta a riformularli per poterli risolvere efficientemente in modo automatico.

- Introdurre in modo intuitivo e ludico i concetti base della programmazione per sviluppare il pensiero computazionale.
- Analizzare e organizzare i dati del problema in base a criteri logici.
- Automatizzare la risoluzione del problema definendo una soluzione algoritmica, consistente in una sequenza accuratamente descritta di passi, ognuno dei quali appartenente ad un catalogo ben definito di operazioni di base.
- Identificare, analizzare, implementare e verificare le possibili soluzioni con un'efficace ed efficiente combinazione di passi e risorse (avendo come obiettivo la ricerca della soluzione migliore secondo tali criteri).
- Generalizzare il processo di risoluzione del problema per poterlo trasferire ad un ampio spettro di altri problemi.
- Offrire esperienze di progettazione robotica per sviluppare capacità di problem solving ed estese abilità tecnologiche.

○ Azione n° 3: PNRR INVESTIMENTO 2.1. DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA E FORMAZIONE ALLA



TRANSIZIONE DIGITALE PER IL PERSONALE SCOLASTICO

Nell'ambito del PNRR- Missione 4: Istruzione e Ricerca Componente1- Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università. Investimento 2.1 : Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico, in rete con l'Istituto G. Galilei di Roma, polo territoriale per lo sviluppo di modelli innovativi di didattica digitale e curricula per l'educazione digitale e per la diffusione della digitale integrata nelle scuole.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- promuovere un sistema di sviluppo della didattica digitale e di formazione del personale scolastico sulla transizione digitale , indispensabili per migliorare gli apprendimenti e accelerare l'innovazione del sistema scolastico;
- sviluppo di un polo nazionale italiano sull'educazione digitale per la formazione di



docenti e personale scolastico;

- creazione di una rete integrata di poli formativi territoriali;
- attivazione di un catalogo di circa 20.000 corsi di formazione in tutte le discipline del curriculum scolastico;
- realizzazione di una piattaforma sui contenuti dell'educazione digitale e di metodologie didattiche innovative ad uso di docenti, studenti e famiglie;
- realizzazione di "Patti per l'educazione digitale e le competenze per il futuro" inclusivi e sostenibili.



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: S.M.S "V. PAPPALARDO- E.MEDI"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Avviamento alla conoscenza di sé con la percezione del sé fisico, del sé affettivo e del sé sociale e l'Avviamento all'autovalutazione, con cosa conosco, cosa mi piace e cosa so fare.

Le attività sono sviluppate a partire dall'Accoglienza con la consapevolezza di sé e dell'altro, la conoscenza delle regole scolastiche e nel corso dell'a.s. con i laboratori extracurricolari per la certificazione linguistic, Concorso interno "Le Costituzionaliadi" ed incontri con esperti del mondo dell'associazionismo e del 3^ settore su temi legati all'Educazione civica ed all'affettività.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	20	10	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Il percorso punterà alla consapevolezza dei profondi mutamenti sia della sfera fisica che psichica dell'individuo che determinano le condizioni per il passaggio dalla mentalità infantile alla mentalità adulta, con un primo contatto con la realtà economica del proprio territorio. Gli obiettivi sono: conoscere il sé fisico, il sé psicologico, il sé socio culturale e la realtà socio- economica.

Le attività proposte sono: in orario curriculare, il gemellaggio con l'I.C. Bagnolini di Villadossola (VB), il Concorso "Le Costituzionaliadi" ed in orario extracurriculare, i laboratori per la certificazione linguistica ed altri promossi dalla scuola o da altre II.SS. su temi legati all'Educazione civica ed alla legalità.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	20	10	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Il percorso è utile per commisurare le proprie capacità ed aspirazioni con le opportunità e le esigenze del mondo circostante, attraverso un processo di sviluppo che conduce ad acquisire capacità progettuali e decisionali per il futuro scolastico e professionale. Gli obiettivi sono: la conoscenza di se stessi in termini di interessi, aspettative, modelli di riferimento, abilità scolastiche, la conoscenza della realtà esterna, ovvero le nuove professioni, le nuove competenze, le forme di comunicazione e di relazione interpersonale e le capacità decisionali sulle scelte scolastiche da compiere.

Le attività saranno: informazione e counseling sulle offerte formative degli istituti superiori, partecipazione ad attività presso le scuole superiori del proprio territorio, incontri di informazione/sensibilizzazione ed in orario extra curriculare i laboratori per la certificazione linguistica ed altri promossi dalla scuola o da altre II.SS. per incontrare i docenti delle scuole superiori su temi legati alle nuove tecnologie ed alle tematiche oggetto di studio.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	10	20	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● AVVIAMENTO ALLA PRATICA SPORTIVA

La scuola aderisce ai progetti Scuola Attiva Kids e Scuola Attiva Junior, Gioco calciando, l'Atletica fa scuola, Bask et Scuola, ha istituito il Centro Sportivo Studentesco, implementando le ore da destinare alla pratica sportiva in ore curriculari ed extracurriculari ed avvalendosi di esperti nel settore degli sport di squadra ed individuali, punta a favorire la pratica sportiva e l'interesse nei confronti dello sport.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Rivolto a tutte le classi di scuola primaria e secondaria delle istituzioni scolastiche statali e paritarie, il progetto ha l'obiettivo di valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola per le sue valenze formative, per la promozione di corretti e sani stili di vita e per favorire l'inclusione sociale e contrastare la dispersione scolastica. Il progetto tiene conto di quanto previsto dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione (Decreto Ministeriale 16 novembre 2012, n. 254), dall'ordinanza sulla valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria (Ordinanza MI n. 172 del 4 dicembre 2020 e relative Linee Guida) nonché dalle Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica (articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92).

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Calcetto

Palestra

SPAZI OUTDOOR

Approfondimento

In tali attività l'istituto si avvale anche di esperti esterni nei diversi settori sportivi e di un tutor



sportivo esterno nel progetto Scuola Attiva Kids e Scuola Attiva Junior.

● CONTRASTO AL BULLISMO ED AL CYBERBULLISMO

Iniziative formative per alunni e genitori della Scuola primaria e Secondaria in rete con altre scuole

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Migliorare il clima relazionale in aula e fuori dalla scuola Favorire all'interno della classe la socializzazione e d il piacere di condividere le attività

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Sia interno che esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

GRAFICA DIGITALE

Biblioteche

SALA LETTURA

Aule

Magna

Aula generica

● EDUCAZIONE AL PATRIMONIO CULTURALE

Iniziative formative per studenti della primaria e Secondaria in collaborazione con la Rotta dei Fenici, l'Università e enti ed associazioni (FAI- Fondo Ambiente Italiano, Fondazione Napolinovantanove, etc.) per la partecipazione a visite, concorsi, giornate di apertura degli spazi culturali della città.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Sostenere l'avvicinamento e il confronto diretto dei giovani con le tracce del passato così da promuovere, attraverso una crescita personale, un senso di responsabilità e di appartenenza al territorio in cui si vive, facilitando l'acquisizione di competenze di cittadinanza attiva spendibili anche nei percorsi formativi futuri

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Sia interno che esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
	GRAFICA DIGITALE
Biblioteche	Classica



	SALA LETTURA
Aule	Magna
	Aula generica
Strutture sportive	SPAZI OUTDOOR

● EDUCAZIONE AMBIENTALE

Iniziative didattiche di conoscenza e sensibilizzazione nei confronti della tematica ambientale nel territorio e con l'educazione alla raccolta differenziata e al riciclo. Festa dell'albero e Giornata della Terra Conoscenza ed approfondimento dell'Agenda 2030 in collaborazione con il Club UNESCO, Legambiente ed il FAI

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla



produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

L'intento è quello di promuovere nei giovani una mentalità di sviluppo consapevole del territorio a partire dai contesti di vita e di relazione in cui vivono, dall'ambiente scolastico fino alla città ed al mondo intero, cogliendo e sintetizzando al meglio i legami tra uomo, ambiente, risorse e inquinamenti.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Scienze
	GRAFICA DIGITALE
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica
Strutture sportive	SPAZI OUTDOOR

● VALORIZZAZIONE ECCELLENZE

Partecipazione ai Giochi matematici ed alle Olimpiadi di Matematica, alle Olimpiadi del videogioco, a laboratori di latino e greco, agli esami per la certificazione Linguistica Trinity , considerato che la scuola è sede di Centro di certificazione linguistica, Concorsi promossi da Scuole, Enti ed Associazioni, Concorsi musicali per coro ed orchestra.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e



dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Stimolare gli studenti e prepararli perché si distinguano nelle competizioni scientifiche cittadine, regionali, nazionali. Incentivare e motivare un apprendimento altamente qualificato. Innalzare i livelli di apprendimento delle discipline scientifiche nell'ottica delle direttive OCSE/PISA.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
	Scienze
	GRAFICA DIGITALE
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
	SALA LETTURA
Aule	Magna
	Aula generica



aule speciali di musica

Strutture sportive

Palestra

SPAZI OUTDOOR

● INCLUSIONE ED EDUCAZIONE ALLA SALUTE

Attività laboratoriali di pratica sportiva, grafica, manipolazione tecnica, informatica.
Partecipazione a campagne di screening, promozione di sani stili di vita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e



attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Promuovere la capacità di socializzazione, comunicazione e relazione tra pari e con gli adulti in riferimento allo stare bene a scuola e nella comunità. Aumentare le conoscenze degli aspetti cognitivi, psicologici e sociali relativi all'età adolescenziale e preadolescenziale.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Sia interno che esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	GRAFICA DIGITALE
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra
	SPAZI OUTDOOR

● ACCOGLIENZA

Attività di conoscenza dell'istituto e dell'altro, tramite esperienze socio- emotive che favoriscano l'inserimento nel gruppo classe e nel nuovo segmento scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Vivere serenamente il distacco dai genitori e accettare il nuovo ambiente. Esplorare e interagire positivamente con un ambiente diverso dal contesto familiare. Costruire un senso di appartenenza ad un gruppo affettivamente significativo. Stabilire una relazione di fiducia con le figure di riferimento a scuola.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Multimediale

Musica

Scienze

GRAFICA DIGITALE

Biblioteche

Classica

SALA LETTURA

Aule

Magna

Strutture sportive

Calcetto

Palestra

SPAZI OUTDOOR

● LEGALITA' E SOLIDARIETA'

Analisi della realtà scolastica e territoriale, incontri con rappresentanti della società civile e del volontariato, approfondimenti curriculari di tematiche inerenti la legalità, la lotta alle mafie, alla violenza con particolare attenzione a quella di genere, iniziative di solidarietà con raccolta fondi a scopo benefico. Le attività si svolgeranno in accordo con Enti, Fondazioni, Associazioni, altre scuole ed il MIUR



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Rendere gli studenti e le studentesse protagonisti e, cioè, capaci di esercitare i propri diritti-doveri di cittadinanza. Favorire ed implementare il rispetto delle regole e la partecipazione alla vita civile, sociale, politica ed economica. Assecondare bisogni, interessi e aspirazioni degli studenti e delle loro famiglie, puntando a una formazione di alto livello, funzionale allo sviluppo



di una cittadinanza piena e consapevole. Diffondere la cultura della legalità, di significativa importanza in collaborazione con tutti i soggetti sociali e istituzionali.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Sia interno che esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	GRAFICA DIGITALE
Biblioteche	SALA LETTURA
Aule	Magna
	Aula generica

● CREATIVITA' ED ESPRESSIONE ARTISTICA

Creazione di manufatti artistici in occasione di iniziative di orientamento/continuità, festività e realizzazione di laboratori di drammatizzazione, messa in scena e scenografia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Promuovere l'autonomia di pensiero e l'attitudine alla scoperta, l'apprendimento e la curiosità



durante tutto l'arco di vita.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---------------------------------------------------------------------

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Musica
	GRAFICA DIGITALE

Aule

Magna

Aula generica

● CONTINUITA' ED ORIENTAMENTO

Incontri con alunni prossimi al passaggio al successivo ordine di scuola per conoscere l'offerta formativa ed operare scelte consapevoli, tramite attività sportive, musicali, di lettura e scrittura creativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Favorire nel ragazzo la consapevolezza individuale e la capacità di scelta. Realizzare nell'interazione sociale con figure significative appartenenti ad altri ordini di scuola la fiducia nel sistema scolastico

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Sia interno che esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
	Scienze
	GRAFICA DIGITALE
Biblioteche	Classica
	SALA LETTURA
Aule	Magna
Strutture sportive	Palestra
	SPAZI OUTDOOR

● PARTECIPAZIONE A CONCORSI E RASSEGNE MUSICALI

Partecipazioni a gare, concorsi, rassegne musicali riservati agli alunni frequentanti l'indirizzo musicale della Scuola Secondaria di I grado e del Coro della Scuola Primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia



dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

Proporre momenti di approfondimento da attuare a scuola. Presentare le materie di studio in modo divertente e accattivante. Incentivare i livelli di eccellenza all'interno della scuola. Sostenere e incoraggiare gli alunni ad accettare con consapevolezza la sfida posta dall'apprendere, a riscoprire le motivazioni dello studio e della cultura, a dare prova di impegno e di tenacia, a considerare e vedere riconosciuto il merito. Stimolare gli studenti e prepararli perché si distinguano nelle varie competizioni cittadine, regionali, nazionali. Incentivare un apprendimento altamente qualificato. Riconoscere il merito di alunni che si sono impegnati in percorsi alternativi formativi con ottimi risultati.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Musica

registrazione

Aule

Concerti

Magna

● SCUOLA AMICA UNICEF

Iniziative formative e didattiche relative al riconoscimento dell'istituto quale Scuola Amica UNICEF



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Favorire la conoscenza e l'attuazione della Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza nel contesto educativo. - Sperimentare, tramite esperienze educative significative, l'uso degli ambienti di apprendimento come mezzi per il raggiungimento degli obiettivi che bambine, bambini e adolescenti devono conseguire nel loro percorso di studi. - Acquisire e/o maturare la consapevolezza di sé e l'autostima, la motivazione, la capacità di giudizio e il senso critico, sostenendo esperienze in cui l'esercizio del diritto ad apprendere richiede anche la capacità di assumere personali responsabilità, stabilire relazioni interpersonali positive, raggiungere le competenze di cittadinanza. - Saper progettare e realizzare attività ludico-creative sui diritti dei bambini e adolescenti, dimostrando di aver fatti propri tali principi, di cui si è discusso precedentemente in classe. - Acquisire familiarità con l'apprendimento cooperativo e tra pari, la comunicazione e la relazione con diverse figure ed ambienti, aumentando così le loro competenze.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
	Scienze
	GRAFICA DIGITALE
Biblioteche	Classica
	SALA LETTURA
Aule	Concerti
	Magna
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra
	SPAZI OUTDOOR

● #IO LEGGO PERCHE'

Organizzata dall'Associazione Italiana Editori, sostenuta dal Ministero per la Cultura - Direzione Generale Biblioteche e Diritto d'Autore e del Centro per il libro e la lettura, in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, #ioleggoperché è la più grande iniziativa nazionale di promozione della lettura. Grazie all'energia, all'impegno e alla passione di insegnanti, librai, studenti ed editori, e del pubblico che ha contribuito al successo di #ioleggoperché, finora sono stati donati alle scuole oltre un milione di libri, che oggi arricchiscono il patrimonio librario delle biblioteche scolastiche di tutta Italia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- Educare alla lettura come momento essenziale della progettazione didattica, intesa in senso verticale e orizzontale. - Acquisire il piacere della lettura non come momento isolato, ma inserito in un insieme di esperienze positive rivolta a studenti, docenti e famiglie, in cui lettura e scrittura sono intimamente connesse. - Saper utilizzare il proprio vissuto emozionale positivo, scaturito dalla lettura.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Musica

GRAFICA DIGITALE

Biblioteche

Classica

Informatizzata

SALA LETTURA

Aule

Magna



Aula generica

● LATTE NELLE SCUOLE

Il Programma "Latte nelle scuole" finanziato dall'Unione Europea e realizzato dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali in collaborazione istituzionale con l'Unione italiana delle camere di commercio industria artigianato e agricoltura, alcune Camere di commercio italiane e il CREA (Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria), è rivolto ai bambini di scuola primaria di età compresa tra i 6 e gli 11 anni e non comporta alcun onere per le scuole e per le famiglie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Acquisire l'interesse verso l' educazione alimentare ed in particolare verso il consumo di latte e prodotti lattiero-caseari. Attraverso degustazioni guidate di latte e prodotti derivati, acquisire l'abitudine ad inserire questi prodotti nell'alimentazione quotidiana, conservandone poi l'abitudine per tutta la vita.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Scienze
Aule	Magna
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra
	SPAZI OUTDOOR

● FRUTTA E VERDURA NELLE SCUOLE



E' un programma promosso dall'Unione Europea, realizzato dal Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, e svolto in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Ministero della Salute, Agea, le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano. E' rivolto ai bambini che frequentano la scuola primaria con lo scopo di incrementare il consumo dei prodotti ortofrutticoli privilegiando la distribuzione del prodotto fresco e di accrescere la consapevolezza dei benefici di una sana alimentazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

• divulgare il valore ed il significato della stagionalità dei prodotti; • promuovere il coinvolgimento delle famiglie affinché il processo di educazione alimentare avviato a scuola continui anche in ambito familiare; • diffondere l'importanza della qualità certificata: prodotti a denominazione di origine (DOP, IGP), di produzione biologica; • sensibilizzare gli alunni al rispetto dell'ambiente, approfondendo le tematiche legate alla riduzione degli sprechi dei prodotti alimentari.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Scienze

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Aula generica

● SCUOLA ATTIVA KIDS

Rivolto a tutte le classi di scuola primaria delle istituzioni scolastiche e paritarie, il progetto ha l'obiettivo di valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze formative



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Promozione di corretti e sani stili di vita Favorire l'inclusione sociale.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

Strutture sportive

Calcetto

Palestra

SPAZI OUTDOOR

● SCUOLA ATTIVA JUNIOR

Rivolto a tutte le classi di scuola secondaria delle istituzioni scolastiche e paritarie, il progetto ha l'obiettivo di valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola secondaria per le sue valenze formative.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Promozione di corretti e sani stili di vita Favorire l'inclusione sociale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna



Strutture sportive

Aula generica

Calcetto

Palestra

SPAZI OUTDOOR

● TESTIMONI DI PACE

Progetto promosso dall'ANVCG (Associazione Nazionale Vittime dei Crimini di Guerra) rivolto a tutte le classi della Scuola secondaria di I grado, con la finalità di promuovere una cultura di pace.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Favorire l'acquisizione di competenze sociali e civiche e di comportamenti contrari alla violenza ed alla guerra Promuovere incontri di sensibilizzazione con familiari di vittime o reduci di guerra o testimoni e studiosi del periodo delle guerre. Partecipare a campagne di informazione sui conflitti attuali e sui rifugiati di guerra.

Risorse professionali

Sia interno che esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

GRAFICA DIGITALE

Biblioteche

Classica

SALA LETTURA

Aule

Magna

Aula generica



● LA CORSA CONTRO LA FAME

Progetto di educazione alla cittadinanza globale ed alla solidarietà promosso da Corsa contro la fame, CONI, OPPI e Azione contro la fame, rivolto alle classi 4^a e 5^a della Scuola primaria ed alle classi 1^a della Secondaria di I grado

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Contribuire alle campagne di raccolta fondi e di sensibilizzazione sulle realtà di Paesi del mondo in cui si soffre la fame a causa delle guerre, della siccità e di disastri naturali.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
	GRAFICA DIGITALE
Strutture sportive	SPAZI OUTDOOR

● AMO CIO' CHE MANGIO 5.0

Progetto promosso da Creativ e Consorzio del Parmigiano Reggiano, rivolto agli insegnanti, agli alunni e alle famiglie della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado. Il progetto si propone di educare al benessere nelle sue diverse forme.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Educare a riconoscere e a gestire le emozioni. Educare alla conoscenza dei prodotti della terra, del benessere animale e a imparare a conoscere il territorio per rispettare l'ambiente. Educare a prendersi cura del contesto in cui si vive creando relazioni positive in classe e in famiglia. Valorizzare in modo innovativo l'educazione alimentare attraverso il Parmigiano Reggiano con un percorso multidisciplinare. Approfondire il tema degli stili di vita salutari. Focalizzare l'attenzione sulla padronanza dei 5 sensi. Coinvolgere le famiglie con materiali sul benessere nelle diverse forme.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica

● GEMELLAGGIO CON I.C. BAGNOLINI DI VILLADOSSOLA

Progetto triennale di studio e conoscenza dei relativi territori di appartenenza degli Istituti gemellati, destinato alle classi seconde della Scuola Secondaria di I grado, in prosecuzione delle attività avviate nello scorso a.s.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Miglioramento della consapevolezza di sé attraverso la conoscenza del territorio; - Acquisizione del senso di appartenenza al proprio territorio; - Acquisizione di competenze di confronto fra realtà territoriali differenti

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Musica

GRAFICA DIGITALE

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Aula generica



● SARDUZZA FEST

Progetto in convenzione con Associazione ARCADIA del territorio, per la valorizzazione della "Sarduzza di Selinunte" e la riscoperta delle tradizioni storiche e culinarie legate a questo prodotto ittico. Attraverso il concorso "Una sardina in mostra" destinato alle classi V della scuola primaria, il progetto ha come finalità l'educazione alimentare dei bambini e delle famiglie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Miglioramento delle abitudini alimentari - Acquisizione di consapevolezza delle potenzialità ittico-gastronomiche del proprio territorio - Acquisizione di strumenti per la valorizzazione di un prodotto



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Sia interno che esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Scienze
	GRAFICA DIGITALE
Aule	Magna
	Aula generica

● ECODIFFERENZIATI

La società ECOXXI, con apposito protocollo con la scuola, attraverso il "Progetto "Eco differenziati", ha l'obiettivo di realizzare azioni informative, formative ed educative nel settore ambientale, culminanti in un Green Day durante il quale verranno conferiti i diplomi agli alunni-corsisti delle quarte classi di Scuola Primaria di "Esperto/a in ecologia, riciclo e rispetto dell'ambiente"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Acquisire , tramite l'approccio ludico, interesse verso i temi del rispetto e della tutela dell'ambiente; - Sensibilizzare e favorire comportamenti corretti di rispetto dell'ambiente e di raccolta e smaltimento rifiuti; - Focalizzare l'attenzione sull'importanza della raccolta differenziata.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Sia interno che esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Scienze



	GRAFICA DIGITALE
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica

● GLOBAL VOLUNTEERS- SUMMER SCHOOL

Il progetto prevede il potenziamento delle competenze in lingua straniera, L2 (inglese) attraverso conversazione con volontari madrelingua statunitensi durante le ore curricolari. Al termine delle lezioni scolastiche, nelle ultime settimane di Giugno, per alunni frequentanti le classi 4^a e 5^a della Scuola primaria e 1^a e 2^a della Secondaria, anche di altri istituti della città, si realizzerà un campo estivo all'interno della scuola, che attraverso attività ludico- sportive- artistiche faciliterà l'acquisizione della fluency in lingua inglese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- miglioramento delle competenze linguistiche; - miglioramento di strumenti linguistici adeguati al contesto scolastico; - capacità di raffrontarsi con l'altro appartenente ad un contesto culturale differente.

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Strutture sportive

Calcetto

Palestra

SPAZI OUTDOOR

● RACCHETTE IN CLASSE

Attività sportive di tennis con la collaborazione di istruttori nazionali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Migliorare la consapevolezza della cittadinanza attiva tramite la pratica sportiva

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Sia interno che esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

SPAZI OUTDOOR



● FISH FOR KIDS

Il progetto promosso dal Rotary club di Castelvetrano, rivolto agli alunni delle classi quinte della Scuola Primaria, è finalizzato alla promozione del consumo del pesce in ambito infantile e diretto sia a studenti che indirettamente alle famiglie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Favorire il consumo del pesce a partire dalla Scuola Primaria per migliorare gli stili di vita

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Scienze

Aule

Magna

Aula generica

● NON PERDIAMOCI DI VISTA

Il progetto finanziato dal PNRR ha l'obiettivo della riduzione dei divari territoriali e rientra tra le azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica. Il progetto prevede la collaborazione con l'IPSEOA "Virgilio Titone di Castelvetro

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento
- Conoscenza e valorizzazione del territorio attraverso l'attivazione di vari progetti e reti di scopo



Risultati attesi

Prevenire la dispersione scolastica facilitando la motivazione e l'interesse verso la scuola

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Multimediale

Aule

Aula generica

● ARCHEOFOOD

Il progetto promosso dalla APS condotta Slow Food Castelvetro Agroselinuntino è rivolto alle classi terze della scuola primaria e vede l'incrocio tra Archeologia e cibo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Favorire l'acquisizione di corretti stili di vita , grazie alle competenze maturate di Educazione Alimentare

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Multimediale

Scienze

Aule

Magna

Aula generica



● ATTIVITA' ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA

Progetto di Istituto da svolgersi in orario curriculare per la sostenibilità ambientale rivolto a tutti gli alunni dei tre ordini di scuola che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Risultati attesi

Migliorare la conoscenza della lingua italiana e recuperare il gap in alunni provenienti da diversa nazionalità che non praticano la Religione Cattolica.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Biblioteche

SALA LETTURA

Aule

spazi per la lettura



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● AMBIENTE E SALUTE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'

- Conoscere la bioeconomia

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

- Acquisire competenze green



Obiettivi economici

Risultati attesi

Miglioramento della gestione del verde pubblico e incremento della necessità della raccolta differenziata come i RAEE (rifiuti elettrici ed elettronici) e la riduzione dei consumi energetici, l'aumento della quota di energie rinnovabili e la riduzione delle emissioni nocive, prevenzione dei rischi e l'aumento della resilienza, aumento degli standard di fornitura dei servizi ecosistemici.



Proteggere e ripristinare gli ecosistemi, valorizzando e monitorando l'inquinamento e la biodiversità.

Miglioramento della qualità dell'aria e dell'acqua per una ottimale mobilità sostenibile.

Miglioramento del senso di appartenenza e del ruolo di una comunità sensibile alla sostenibilità ambientale e culturale ed al rispetto dell'ambiente per contrastare i cambiamenti climatici.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA



Informazioni

Descrizione attività

Le attività sono finalizzate a sensibilizzare gli alunni ed il personale sull'importanza dei beni ambientali e culturali, in collaborazione con le associazioni ambientaliste e culturali del territorio.

In particolare si svilupperanno iniziative di: piantumazione alberi, pulizia e cura degli spazi verdi dentro e fuori la scuola, campagne di sensibilizzazione sulla raccolta differenziata, attività di conoscenza e promozione dei beni culturali ed ambientali del territorio.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Triennale



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: IMPLEMENTAZIONE
CONNETTIVITA'
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola intende, ove possibile, incrementare la dotazione infrastrutturale della scuola con connessione in fibra a vantaggio di tutti gli operatori e tutti gli utenti della scuola.

Il personale amministrativo potrà rispondere alle esigenze di dematerializzazione e di digitalizzazione della segreteria con maggiore rapidità ed efficienza usando i sistemi cloud.

Il personale docente potrà ottimizzare l'uso delle tecnologie già a disposizione della scuola (laboratori, iPad, notebook, monitor interattivi, LIM...) nella conduzione e nello svolgimento di attività didattiche che prevedono l'uso di risorse digitali online, classi virtuali, web-applications, ...

Gli alunni potranno sperimentare, senza le limitazioni che ad oggi ne condizionano l'uso, la didattica innovativa attraverso l'uso dei dispositivi e delle strumentazioni tecnologiche già in possesso della scuola (per es. iPad) per sviluppare competenze trasversali e digitali.

AD e Team per l'Innovazione potranno promuovere con maggiore efficacia l'uso delle tecnologie nella didattica favorendo la diffusione delle best practice sia in ambito di formazione sia in ambito didattico relativamente allo sviluppo del curriculum



Ambito 1. Strumenti

Attività

verticale.

Titolo attività: POTENZIAMENTO AULE
DIDATTICHE AUMENTATE
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

· Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Con questa attività la scuola intende muoversi su due fronti: il potenziamento delle aule didattiche aumentate dalla tecnologia e la specifica formazione del personale. I destinatari sono quindi tutti gli alunni e i docenti della scuola. L'obiettivo è quello di promuovere la didattica laboratoriale e nuovi ambienti per l'apprendimento in grado di avvicinare sempre più la scuola alle esigenze del territorio e, relativamente alle competenze attese, al mercato del lavoro.

Gli interventi punteranno alla realizzazione di ambienti tecnologicamente evoluti e idonei a sostenere tutte le attività di ricerca e aggiornamento, apprendimento e approfondimento in una scuola sempre più vicina alle attuali generazioni di studenti.

Con la partecipazione a bandi, concorsi e PON, ed alle risorse del PNRR, la scuola continuerà a dotarsi di materiali e strumenti informatici innovativi, per allestire ambienti di apprendimento interattivi sempre più all'avanguardia, con l'obiettivo di rendere gli studenti protagonisti del proprio processo di apprendimento, consentendo di valorizzare le potenzialità di ciascuno, perseguendo il potenziamento delle competenze digitali degli alunni.

Inoltre ci si propone di:

- utilizzare i videoproiettori e le LIM funzionanti, che sono state sostituite dai monitor interattivi, in tutti gli spazi scolastici privi di tali dispositivi, per facilitare l'azione educativa;



Ambito 1. Strumenti

Attività

- promuovere iniziative di formazione ed autoformazione finalizzati all'uso delle tecnologie e dei laboratori disponibili a scuola, per un uso più efficace delle tecnologie stesse nella didattica quotidiana;
- acquisire la consapevolezza del valore delle iniziative del PNRR per la creazione di un curriculum improntato sulle competenze digitali

Titolo attività: DEMATERIALIZZAZIONE
E DIGITALIZZAZIONE
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola, utilizzando le potenzialità del sito web e del registro elettronico, implementa una crescente comunicazione, interna ed esterna, basata sul web e la dematerializzazione, nell'ottica di un incremento della trasparenza e dell'efficacia della comunicazione.

Inoltre si intende aderire all'iniziativa promossa dal MIUR per l'applicazione di Scuola in chiaro in una mobile web app al fine di offrire un servizio aggiuntivo utile all'utenza sia in fase di iscrizione che nel corso della frequenza scolastica.

Le azioni legate alla dematerializzazione sono rivolte a tutti gli utenti. Standardizzando anche le procedure burocratiche di gestione e amministrazione, si prevede un miglioramento della comunicazione tra la scuola, il personale e gli stakeholders coinvolti, con il potenziamento dell'adozione della segreteria digitale.

Titolo attività: PNRR-PIANO SCUOLA
4.0
SPAZI E AMBIENTI PER

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)



Ambito 1. Strumenti

Attività

L'APPRENDIMENTO

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il Piano Scuola 4.0 punta a progettare ambienti di apprendimento innovativi per una vera scuola digitale; innoverà pertanto l'organizzazione scolastica, la didattica coinvolgendo tutta la comunità scolastica con investimenti e supporto alle azioni avvalendosi dei fondi assegnati dal PNRR

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: SVILUPPO DEL
PENSIERO COMPUTAZIONALE
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Tutti gli studenti dei diversi ordini di scuola verranno avvicinati al Pensiero Computazionale affinché possano acquisire oltre che competenze informatiche anche capacità per poter risolvere problemi di varia natura seguendo metodi e strumenti specifici in maniera creativa ed efficace. Gli studenti affronteranno, attraverso dei percorsi specifici temi riguardanti i diritti della rete, l'educazione ai media e alle dinamiche sociali online e la qualità, integrità e circolazione delle informazioni (attendibilità delle fonti, diritti e doveri nella circolazione delle opere creative, privacy e protezione dei dati). Verranno proposte attività dinamiche tecnologiche e online attraverso l'uso e la comprensione di elementi di robotica educativa, la lettura e la scrittura in ambienti digitali e misti, il digital storytelling, la creatività digitale e il coding. L'adesione al progetto internazionale " From thoughts to codes", previsto nel programma Erasmus+, persegue l'interesse della scuola per l'implementazione delle competenze



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

digitali di alunni e docenti.

Titolo attività: CODING NELLA
SCUOLA DELL'INFANZIA- PRIMARIA-
SECONDARIA
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Diffondere il pensiero computazionale per sviluppare la capacità di problem solving. Il pensiero computazionale è un processo mentale per la risoluzione di problemi trasversale a tutte le discipline di studio. Il risultato atteso, per tutti gli alunni di scuola primaria, è almeno la consapevolezza delle basi della programmazione e poi anche delle potenzialità della Rete, dei diritti della Rete.

Ci si propone di promuovere un uso consapevole di internet e la conoscenza dei pericoli della navigazione (linguaggi violenti, cyberbullismo, discriminazione, ...), anche tramite l'esperienza curricolare del progetto I- peer sbullo e della collaborazione con l'Osservatorio Infanzia e Adolescenza dell'ASP Trapani, l'educazione alla valutazione della qualità e dell'integrità delle informazioni, la creatività e la produzione digitale.

Titolo attività: VERSO UN CURRICOLO
AUMENTATO DI TECNOLOGIA
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Aggiornare il curriculum di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il curriculum verticale di Tecnologia verrà aggiornato rendendolo più attuale: saranno inseriti il pensiero computazionale, elementi di robotica, principi di programmazione di base, una parte



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

sull'economia e il lavoro utile ai ragazzi anche in visione del loro orientamento futuro. Verranno promossi approfondimenti sulle tecnologie innovative legate a differenti campi di utilizzo. I laboratori di informatica saranno implementati con le tecnologie necessarie per svolgere le indispensabili esercitazioni pratiche.

La scuola secondaria, in verticale e in continuità con le azioni della scuola primaria, persegue l'acquisizione di competenze specifiche nell'uso consapevole del web, potenzia la competenza digitale nella programmazione informatica, sviluppa il gusto estetico e le finalità pratiche dell'informatica nella vita quotidiana, persegue l'autonomia degli alunni per la competenza trasversale "imparare ad imparare" (cfr. Raccomandazione del Parlamento Europeo del 18.12.2006).

Titolo attività: PROGRAMMA
ERASMUS + FROM THOUGHTS TO
CODES
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

All'interno delle iniziative di cittadinanza digitale e comunitaria, il Progetto previsto dal Programma ERASMUS +, e rivolto agli alunni delle attuali classi terze della Scuola Secondaria di I grado dei plessi Pappalardo e Medi, ha l'intento di promuovere l'apprendimento della matematica e della tecnologia attraverso metodi innovativi ed il pensiero computazionale. Inoltre dal confronto con le diverse esperienze delle scuole e dei docenti dei Paesi partner, Grecia, Macedonia del Nord, Romania, Turchia, Portogallo, la scuola può acquisire consuetudine alle buone prassi in tema di educazione digitale e di robotica



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: VERSO UNA DIDATTICA
COOPERATIVA E INCLUSIVA
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I destinatari sono tutti i docenti della scuola.

La formazione dei docenti deve essere centrata sull'innovazione didattica, tenendo conto delle tecnologie digitali come sostegno per la realizzazione dei nuovi paradigmi educativi e la progettazione operativa di attività.

Si propongono corsi, partecipazione alle mobilità internazionali previste dal Programma Erasmus+, per tutti i docenti al fine di rafforzare la preparazione del personale in materia di competenze digitali e linguistiche, più specificatamente Lingua Inglese, raggiungendo tutti gli attori della comunità scolastica.

Si intendono promuovere corsi di formazione specifici per l'apprendimento di metodologie didattiche innovative rivolte soprattutto all'uso di strumenti tecnologici, anche a beneficio di alunni con BES.

L'obiettivo è quello di introdurre buone pratiche di e-learning e didattica cooperativa ed inclusiva con l'utilizzo di piattaforme e software gratuiti che consentano la condivisione di documenti, cloud, accesso a test e altro.

Titolo attività: PNSD E AD
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'animatore digitale, affiancato dal Team per l'innovazione, dovrà essere promotore, nell'ambito dell'istituzione scolastica o in



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

raccordo con altre scuole, delle seguenti azioni:

- modelli di assistenza tecnica
- scenari e processi didattici per l'integrazione del mobile e degli ambienti digitali
- sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa
- documentazione e gallery del PNSD
- realizzazione di programmi formativi sul digitale a favore di studenti, docenti, famiglie, comunità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti
- potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'istituzione scolastica
- formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale
- applicazione del PNRR
- nello svolgimento delle sue attività l'AD è coadiuvato da un Assistente Tecnico, individuato dalla Scuola Polo per la Formazione dell'Ambito 28, che svolge attività di consulenza e assistenza tecnica nei plessi, una volta a settimana

Titolo attività: MONITORAGGIO DEL
PNSD
ACCOMPAGNAMENTO

- Il monitoraggio dell'intero Piano (Sinergie - Legame con il Piano Triennale per l'Offerta Formativa)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Animatore Digitale, affiancato dal Team per l'innovazione, avvierà un monitoraggio delle azioni progettate con l'obiettivo di controllare lo stato di avanzamento del PNSD nella scuola, per riorientare le azioni future sia di formazione ed aggiornamento che di pratica educativa quotidiana, per l'attuazione del PNSD e



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

del PNRR nell'ottica del miglioramento continuo.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

SCUOLA INFANZIA "G. VERGA" - TPAA84101C

SC. INFANZIA "LOMBARDO RADICE" - TPAA84102D

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione scolastica si attua sistematicamente durante l'anno scolastico attraverso prove di verifica variamente strutturate.

Nella Scuola dell'Infanzia la verifica si attua mediante osservazioni sistematiche, schede, giochi motori, grafici, pittorici, attività manuali, conversazioni, cartelloni di sintesi.

I criteri di osservazione/valutazione riguardano i seguenti aspetti:

Distacco dalla Famiglia

Comunicazione (linguistico-emotivo)

Autonomia (personale - gestione spazi)

Identità (partecipazione - gioco)

Socializzazione

Allegato:

AGGIORNATO RUBRICHE DI VALUTAZIONE discipline.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Costruisce e riconosce la propria identità confrontandosi anche con i coetanei;

- Vive relazioni positive con coetanei e adulti;
- Dialoga, gioca e lavora con gli altri bambini;



- Conosce le tradizioni socio-culturali della comunità di appartenenza e quella della propria realtà di sezione

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

S.M.S "V. PAPPALARDO- E.MEDI" - TPMM84101L

Criteri di valutazione comuni

La valutazione scolastica si attua sistematicamente durante l'anno scolastico attraverso prove di verifica variamente strutturate e alla fine dei Quadrimestri con gli scrutini. Nella Scuola Secondaria di primo grado le verifiche vengono predisposte al termine di ogni prova didattica o comunque alla conclusione di un processo formativo- culturale e sono connesse con l'attività svolta, in modo da controllare conoscenze e abilità, nonché verificare l'efficacia delle metodologie usate, l'incidenza dell'intervento didattico, la validità degli eventuali aggiustamenti da apportare o apportati.

Al fine di ottenere omogeneità nelle valutazioni disciplinari, di rendere trasparente l'azione valutativa

della scuola e di avviare gli alunni alla consapevolezza del significato attribuito ai giudizi e ai voti, il Collegio ha concordato e definito, attraverso rubriche di valutazione appositamente predisposte, i criteri di valutazione sulla base di indicatori e descrittori condivisi.

Allegato:

Rubr. valutazione secondaria.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si rimanda al documento allegato



Allegato:

RUBRICA_ED_CIVICA_SECONDARIA_I_GRADO.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

la valutazione del comportamento viene effettuata dal Consiglio di classe in base ai seguenti criteri:
comportamento nei confronti di compagni, personale docente e non docente
rispetto del regolamento di istituto
rispetto degli impegni scolastici
puntualità
partecipazione alle lezioni

Allegato:

Rubrica di valutazione comportamento scuola secondaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'ammissione avverrà nei seguenti casi:

Valutazione espressa con voto sei o superiore in tutte le discipline;

Valutazione espressa con voto sei o superiore in tutte le discipline, ad eccezione di un massimo di tre materie con valutazione mediocre (voto 5) con nota specifica sul documento di valutazione e comunicazione dettagliata inviata alla famiglia sulle modalità di recupero;

Non ammissione in caso di:

Mancato rispetto di una delle precedenti voci;

Presenza di una valutazione insufficiente (voto 4) anche in una sola disciplina, con comunicazione tempestiva alla famiglia;

Mancata frequenza per almeno 3/4 del monte ore annuale nella Scuola secondaria del I ciclo.



Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

I criteri deliberati rispettano quanto prevede la norma sugli Esami di Stato conclusivi del I ciclo (D.M. 741 e 742 del 3/10/2017)

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

SC, PRIMARIA "LOMBARDO RADICE" - TPEE84101N

SC. PRIMARIA "G. VERGA" - TPEE84102P

Criteria di valutazione comuni

La valutazione scolastica si attua sistematicamente durante l'anno scolastico attraverso prove di verifica variamente strutturate e alla fine dei Quadrimestri con gli scrutini.

Nella Scuola Primaria le prove di verifica riguardano osservazioni sistematiche dei comportamenti, attività fisiche e psico-motorie, rappresentazioni grafiche, esercitazioni individuali orali e scritte, schede strutturate e semi-strutturate, domande a completamento, che, in genere, vengono effettuate alla fine di ogni Unità di Apprendimento con cadenza bimestrale.

I criteri di valutazione comuni

comprensione

applicazione

contenuti

verbalizzazione

lavoro autonomo.

La valutazione è espressa in decimi

Allegato:



Rubriche valutazione primaria.compressed.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si rimanda al documento allegato

Allegato:

RUBRICA_ED_CIVICA_SCUOLA_PRIMARIA (2).pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Gli indicatori adottati nella scuola primaria per la valutazione delle discipline sono i seguenti:

rapporto con gli adulti

socializzazione con i compagni

interesse e impegno

rispetto delle regole.

La valutazione è espressa con un giudizio

Allegato:

rubrica di valutazione comportamento scuola primaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e



degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

-Coinvolgimento degli insegnanti curricolari e di sostegno in corsi di formazione specifici, anche sperimentali, per acquisire maggiori competenze volte a realizzare attività che favoriscono l'inclusione di studenti con disabilità, DSA o BES. -Verifiche periodiche sullo stato di raggiungimento degli obiettivi educativi. -Laboratori creativi.

-Stesura del PEI e del PDP con il coinvolgimento di tutti i componenti del consiglio di classe, dei genitori degli alunni, dei componenti dell'ASP, aggiornati periodicamente. - Utilizzo di strumenti compensativi e misure dispensative. -Attività alternative per alunni che non si avvalgono dell'IRC -Realizzazione di attività sulla valorizzazione delle diversità al fine di sviluppare negli studenti il senso di responsabilità, cittadinanza, democrazia, socializzazione. - Attività laboratoriali in verticale nei diversi ordini di scuola, volte a garantire la continuità educativa. - Implementazione della disponibilità di apparecchiature informatiche destinate agli alunni con disabilità, con il supporto del locale CTS. - Tempestività nell'azione sinergica fra scuola e ASP. - Assegnazione a docenti sull'organico di potenziamento di classi con alunni in difficoltà.

Punti di debolezza



Mancata possibilità di garantire la continuità didattica da parte del Docente di sostegno, derivante dallo scarso numero di posti assegnati su sostegno sull'organico di diritto.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

-Realizzazione di attività laboratoriali volte al potenziamento e alla valorizzazione di particolari attitudini degli studenti. -Allungamento dei tempi utili per favorire l'acquisizione di abilità per studenti con maggiori difficoltà. - Diversificazione delle metodologie per favorire l'apprendimento e l'inclusione. -Genericamente diffusa nelle varie classi la semplificazione dei contenuti e delle prove di verifica per alunni con difficoltà. -Partecipazione a competizioni esterne alla scuola per la valorizzazione delle eccellenze.

PUNTI DI DEBOLEZZA

- carenza di risorse economiche per diversificare e personalizzare gli interventi destinati agli studenti sia nelle aree deficitarie sia nelle eccellenze.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali



Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

In attesa della completa applicazione di quanto disposto dal D.Lgs.n. 66/17, si prende avvio dall'analisi della DF e del PDF integrato dalle informazioni desunte dall'osservazione in aula. Il Consiglio di classe definisce bozza del PEI che viene socializzata nel GLO, con la famiglia, l'eventuale operatore specializzato o altri specialisti che hanno in cura l'alunno e la UONPI per la definizione ultima.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Consiglio di classe, GLO, famiglie, operatori specializzati, UONPI, GLI

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Per il ruolo preponderante nell'extra scuola essa è costantemente coinvolta nel processo educativo dell'alunno, affinché si affermi un'unica comunità educante che applichi le medesime scelte per l'alunno sia a casa che a scuola senza soluzione di continuità.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte



Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti di sostegno

partecipazione GLO

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

partecipazione a GLO

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni



Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità e disturbi specifici d'apprendimento è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte nei loro PEI. Pertanto l'ammissione alla classe successiva e all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione avviene tenendo conto del PEI. Inoltre per particolari situazioni si prevede di deliberare ed adottare una rubrica di valutazione



specifica per l'alunno sia per la valutazione degli apprendimenti che delle competenze che delle prove d'Esame conclusivo del I ciclo. Le alunne e gli alunni con disabilità partecipano alle prove standardizzate. Il consiglio di classe o i docenti contitolari della classe possono prevedere adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle prove e, ove non fossero sufficienti, predisporre specifici adattamenti della prova ovvero l'esonero della prova. Gli stessi sostengono le prove di esame al termine del primo ciclo di istruzione con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio tecnico loro necessario, utilizzato nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del piano educativo individualizzato. Per lo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, la sottocommissione, sulla base del PEI, relativo alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza eventualmente prevista per l'autonomia e la comunicazione, predispone, se necessario, prove differenziate idonee a valutare il progresso dell'alunna o dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Per le alunne e gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati, la valutazione degli apprendimenti, incluse l'ammissione e la partecipazione all'esame finale del primo ciclo di istruzione, sono coerenti con il Piano Didattico Personalizzato predisposto nella scuola primaria dai docenti contitolari della classe e nella scuola secondaria di primo grado dal consiglio di classe. Per la valutazione delle alunne e degli alunni con DSA certificati, le istituzioni scolastiche adottano modalità che consentono all'alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi indicati nel PDP. Per l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione la commissione può riservare alle alunne e agli alunni con DSA tempi più lunghi di quelli ordinari. Per tali alunne e alunni può essere consentita l'utilizzazione di apparecchiature e strumenti informatici solo nel caso in cui siano già stati impiegati per le verifiche in corso d'anno o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame, senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte. Per l'alunna o l'alunno la cui certificazione di disturbo specifico di apprendimento prevede la dispensa dalla prova scritta di lingua straniera, in sede di esame di Stato, la sottocommissione stabilisce modalità e contenuti della prova orale sostitutiva della prova scritta di lingua straniera. In casi di particolare gravità del disturbo di apprendimento, anche in comorbilità con altri disturbi o patologie, risultanti dal certificato diagnostico, l'alunna o l'alunno, su richiesta della famiglia e conseguente approvazione del consiglio di classe, è esonerato dall'insegnamento delle lingue straniere e segue un percorso didattico personalizzato. In sede di esame di Stato sostiene prove differenziate, coerenti con il percorso svolto, con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma. Le alunne e gli alunni con DSA partecipano alle prove standardizzate. Per lo svolgimento delle suddette prove il consiglio di classe può disporre adeguati strumenti compensativi coerenti con il piano didattico personalizzato. Le alunne e gli alunni con DSA dispensati dalla prova scritta di lingua straniera o esonerati dall'insegnamento della lingua straniera non sostengono la prova nazionale di



lingua inglese.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'istituto facilita il più possibile il passaggio degli alunni dalla scuola dell'Infanzia alla primaria, dalla primaria alla scuola secondaria di 1° grado, e da questa alle scuole secondarie di 2° grado. Gli incontri periodici nel corso dell'anno scolastico mirano ad agevolare con attività, modalità e tempi adeguati il passaggio/ingresso iniziale e finale nei vari ordini di scuola (che rappresentano momenti critici di questo percorso formativo) contribuendo a far sì che il cambiamento risulti positivo, sia sul piano dell'autonomia che della sicurezza, nel rispetto dell'identità e della storia personale di ciascun allievo. Per questo si attivano visite degli alunni di scuola dell'infanzia alla scuola primaria e di alunni delle scuole primarie alla scuola secondaria di primo grado per conoscere le strutture, familiarizzare con i compagni più grandi, i docenti e/o i professori, attraverso la realizzazione di attività comuni di laboratorio, musicali, teatrali, linguistico/espressive, artistiche, sportive.... Percorsi laboratoriali aperti (scienze - inglese - informatica - artistica) da attuarsi sia presso la scuola primaria che nella secondaria di I grado. Per gli alunni di scuola secondaria di primo grado si organizzano con le scuole secondarie di secondo grado, presenti nel territorio, attività e incontri conosciuti e orientativi dei percorsi di studio

Approfondimento

Predisposizione/aggiornamento annuale del PAI contenente il monitoraggio della situazione scolastica, punti di forza e di debolezza in materia di inclusione e misure per favorire l'inclusione.

Consultabile on line sull'homepage del sito della scuola alla voce Piano Annuale inclusione

<https://www.icradicepappalardo.edu.it/piano-annuale-per-linclusione/>



Aspetti generali

Organizzazione

Il Dirigente Scolastico nella sua attività quotidiana si avvale della collaborazione di due Docenti, da lei individuati, di Docenti con Funzione strumentale per tutte le aree di intervento (PTOF e Valutazione, Supporto al Servizio per i Docenti, Supporto per gli studenti – ampliamento offerta formativa, Supporto agli studenti- prevenzione del disagio scolastico, Supporto per gli studenti – integrazione ed inclusione, Rapporti con l'esterno, Comunicazione e Digitalizzazione), di Docenti responsabili di plesso per singolo ordine di scuola, di un Animatore Digitale e del Team Digitale, di due Docenti coordinatori per l'Educazione Civica (uno per Infanzia e Primaria e uno per la Secondaria), di Docenti coordinatori delle attività di Intersezione, Interclasse e Classe.

Il modello organizzativo è ad albero per migliorare la sinergia e l'efficacia delle azioni fra i componenti stessi e fra i componenti ed il Dirigente Scolastico ed il DSGA.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

-Sostituzione del D.S. in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi con delega alla firma degli atti correnti -
Predisposizione sostituzioni dei docenti assenti su apposito registro con criteri di efficienza ed equità -
Controllo del rispetto del Regolamento d'Istituto da parte degli alunni e del personale (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc) -Rapporti con il MIUR e altri Enti (ASL, ecc) -
Contatti con le famiglie -
Partecipazione alle riunioni mensili di staff - Presidenza Consigli di classe/interclasse/ intersezione, su delega del Dirigente Scolastico -
Supporto al lavoro del D.S e del DSGA
-Contatti con l'Ente Locale su delega del Dirigente scolastico -Fiduciario Plesso in cui presta servizio -Controllo firme docenti alle attività collegiali programmate -Contatti con referenti di commissione.

2



Funzione strumentale	<p>AREA N. 1 -GESTIONE DEL PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA/ PIANO DI MIGLIORAMENTO/VALUTAZIONE - Verifica e Monitoraggio PTOF/ PDM - Coordinamento della progettazione curriculare - Coordinamento commissioni: PTOF, VALUTAZIONE, INVALSI - Coordinamento autovalutazione, valutazione apprendimenti, valutazione dell'I.S. - Coordinamento Attività INVALSI - Coordinamento monitoraggio esiti a distanza</p> <p>AREA N. 2 - SUPPORTO AL LAVORO DEI DOCENTI -Assistenza ai docenti nell'utilizzo del registro elettronico -Diffusione materiali didattici presenti a scuola e/o prelevati da internet -Raccordo fra Funzioni strumentali e Docenti - Organizzazione e coordinamento corsi di aggiornamento/formazione docenti, di concerto con l'ufficio di Presidenza - Produzione/gestione documentale - Coordinamento iniziative per docenti.</p> <p>AREA N.3 - INTERVENTI E SERVIZI PER GLI STUDENTI/ AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA -Predisposizione piano e coordinamento commissione Visite guidate -Elaborazione piano di attività per l'accoglienza ad inizio anno - Predisposizione iniziative per la continuità: incontri alunni; attività comuni; modalità di svolgimento,</p>	8
----------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---



risultati, monitoraggio,
coordinamento commissione
CONTINUITÀ - Predisposizione
materiali per orientamento in
ingresso ed in uscita-Progettazione
iniziative di Valorizzazione eccellenze -
Promozione e coordinamento
progetti, concorsi, proposte esterne-
Coordinamento/organizzazione
esperienze culturali significative
(cinema, sport, teatro...). AREA N.3 -
INTERVENTI E SERVIZI PER GLI
STUDENTI/ PREVENZIONE DEL
DISAGIO SCOLASTICO -
Coordinamento e gestione attività
relative alla prevenzione della
dispersione (compresa la rilevazione
dei dati, la raccolta delle certificazioni)
-Rapporti con Segreteria alunni per
curare la comunicazione con le
famiglie - Supporto alle attività di
recupero e potenziamento -
Predisposizione piano attività
alternative IRC -- Coordinamento
attività per alunni stranieri -
Coordinamento GOSP. AREA 3 -
INTEGRAZIONE (H- DSA- BES)E
RAPPORTI CON ASL -Responsabilità
sussidi didattici alunni H -Cura della
documentazione riguardante gli
alunni diversamente abili e successiva
archiviazione -Coordinamento della
fase di rilevazione dei bisogni
formativi degli alunni H, del gruppo
"GLI" e dei rapporti con l'A.S.L. -



Monitoraggio dell'inserimento degli alunni portatori di Handicap e verifica circa la funzionalità della programmazione dei docenti di sostegno -Verifica Piano annuale Inclusione -Coordinamento commissione: GLI -Collaborazione con CTRH e con CTS -Coordinamento monitoraggio interna alunni in difficoltà (compreso predisposizione scheda di rilevazione). AREA N. 4 - RAPPORTI CON L'ESTERNO/ COMUNICAZIONE/ DIGITALIZZAZIONE - Gestione sito della scuola - Coordinamento attività diffusione sito scuola e canale YOUTUBE -Diffusione comunicazioni all'interno della scuola - Promozione buone prassi, anche in ambito di dematerializzazione - Collaborazione con Segreteria per gestione sito per attività/eventi da pubblicizzare -Rapporti con la stampa - Coordinamento Commissione COMUNICAZIONE e TEAM DIGITALE .

Responsabile di plesso

-Partecipazione alle riunioni con personale amministrativo ed ausiliario relative al coordinamento delle attività scolastiche; -Comunicazione al Dirigente delle problematiche del plesso; -Durante il proprio orario di servizio, gestione delle emergenze relative a:assenze improvvise o ritardi del personale docente, attraverso la riorganizzazione del servizio (assegnazione di alunni in altre classi,

6



utilizzo risorse presenti...); -
Controllo strutture, condizioni
igieniche e ambientali, mensa; -
Organizzazione dell'utilizzo degli spazi
comuni; -Stesura richieste varie e
comunicazioni organizzative relative al
proprio plesso; - Responsabile COVID
di plesso

Animatore digitale

Coordinamento delle iniziative di
diffusione dell'innovazione a scuola e
delle attività del PNSD anche previste
nel Piano triennale dell'offerta
formativa della scuola. Si tratta,
quindi, di una figura di sistema e non
un semplice supporto tecnico. I tre
punti principali del suo lavoro sono:
FORMAZIONE INTERNA- stimolare la
formazione interna alla scuola negli
ambiti del PNSD, attraverso
l'organizzazione di laboratori formativi
(senza essere necessariamente un
formatore), favorendo l'animazione e 1
la partecipazione di tutta la comunità
scolastica alle attività formative, come
ad esempio quelle organizzate
attraverso gli snodi formativi;
COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA'
SCOLASTICA: favorire la
partecipazione e stimolare il
protagonismo degli studenti
nell'organizzazione di workshop e
altre attività, anche strutturate, sui
temi del PNSD, anche attraverso
momenti formativi aperti alle famiglie
e ad altri attori del territorio, per la



realizzazione di una cultura digitale condivisa; CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure. L'animatore si trova a collaborare con l'intero staff della scuola e in particolare con gruppi di lavoro, operatori della scuola, dirigente, DSGA, soggetti rilevanti, anche esterni alla scuola, che possono contribuire alla realizzazione degli obiettivi del PNSD. Si coordina inoltre con altri animatori digitali sul territorio, per la creazione di gruppi di lavoro specifici.

Team digitale	Attività didattico- organizzative inserite nel Piano Nazionale Scuola Digitale con funzioni anche di progettazione in accordo con l'Animatore Digitale	4
Coordinatore dell'educazione civica	La sua finalità è quella di collaborare con il Dirigente Scolastico per il buon governo dell'istituzione scuola, con	2



particolare riferimento al coordinamento organizzativo-gestionale delle attività finalizzate alla valorizzazione delle eccellenze. La sua funzione, invece, è connessa al coordinamento delle attività di progettazione, organizzazione, attuazione delle attività di Educazione Civica. Compiti -Coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF; - Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione; -Curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali quali autori/enti/associazioni/organizzazioni supervisionando le varie fasi delle attività e i rapporti con gli stessi; - Monitorare le diverse esperienze e le diverse fasi, in funzione della valutazione dell'efficacia e funzionalità delle diverse attività; -Promuovere esperienze e progettualità innovative e sostenere le azioni introdotte in



coerenza con le finalità e gli obiettivi del nostro Istituto; -Socializzare le attività agli Organi Collegiali; - Preparare tutta la documentazione necessaria per l'avvio, la prosecuzione e la chiusura delle attività; -Costituire uno staff di cooperazione per la progettazione dei contenuti didattici nei diversi ordini di scuola; - Promuovere una cooperazione multipla di docenti al fine di diversificare i percorsi didattici delle classi; -Collabora con la funzione strumentale PTOF alla redazione del "Piano" avendo cura di trasferire quanto realizzato ai fini dell'insegnamento dell'educazione civica (i contenuti da proporre, strutturare e diversificare nell'articolazione del percorso didattico delle 33 ore di Educazione Civica trasversale sono elencati nell'articolo 3 della legge, che indica le tematiche e gli obiettivi di apprendimento e lo sviluppo delle competenze cui è indirizzato l'insegnamento sistematico e graduale dell'Educazione Civica); -Monitorare, verificare e valutare il tutto al termine del percorso; -Coordinare le riunioni con i coordinatori dell'educazione civica per ciascuna classe e team pedagogico; -Superare la formale "trasversalità" che tale insegnamento appartiene a tutti, ma non lo



impartisce nessuno; -Assicurare e garantire che tutti gli alunni, di tutte le classi possano fruire delle competenze, delle abilità e dei valori dell'educazione civica; -Registrare, in occasione della valutazione intermedia, le attività svolte per singola classe con le indicazioni delle tematiche trattate e le indicazioni valutative circa la partecipazione e l'impegno di studio dei singoli studenti in vista della definizione del voto/giudizio finale da registrare in pagella; -Presentare, a conclusione dell'anno scolastico, al Collegio Docenti, una relazione finale, evidenziando i traguardi conseguiti e le eventuali "debolezze" e vuoti da colmare; -Curare il rapporto con l'Albo delle buone pratiche di educazione civica istituito presso il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca avendo cura di inoltrare le migliori esperienze maturate in istituto al fine di condividere e contribuire a diffondere soluzioni organizzative ed esperienze di eccellenza; -Rafforzare la collaborazione con le famiglie al fine di condividere e promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro,



anche integrando il Patto educativo di corresponsabilità.

Operatore CTS Trapani	La figura individuata nell'Ins. Antonino Saladino, Docente di Scuola Primaria su posto comune, assegnato al plesso G. Verga, effettua per n. 10 ore settimanali l'attività di supporto in orario scolastico e ha compiti di collaborazione con Il DS per tutte le attività dei Centri Territoriali, CTS, promozione e diffusione buone prassi, partecipazione a tavoli tecnici inerenti le mansioni dei Centri territoriali, consulenza e rapporti con le scuole afferenti ad essi e con sedi di CTS, Scuole Polo Inclusione in tutto il territorio nazionale	1
-----------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---

Coordinatore di classe/interclassi/intersezione	- Cura delle riunioni dei Consigli; - Coordinamento della programmazione del Consiglio e dei raccordi multidisciplinari; - Controllo assenze alunni; - Comunicazione con le famiglie; - Segnalazione al Dirigente Scolastico in merito a situazioni problematiche; - Presidenza dei Consigli di classe assegnati su delega del Dirigente Scolastico.	27
-------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola dell'infanzia - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente infanzia	Laboratorio espressivo Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	1
------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---

Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente primaria	Potenziamento linguistico e logico- matematico Riferimento del progetto osservatorio provinciale della Dispersione Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Coordinamento	3
------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Potenziamento delle iniziative di recupero per alunni in situazione di svantaggio Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	1
------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative.

Ufficio protocollo

Protocollo ed archivio - Gestione del Protocollo -Cura, smistamento e archivio della corrispondenza -Cura dell'Albo
Procedimenti di accesso ai documenti- Funzionamento Organi Collegiali

Ufficio per la didattica

Anagrafe alunni - Gestione alunni - Gestione assicurazione e infortuni alunni - Infortuni occorsi al personale - Procedimenti di riconoscimento di cause di servizio - Gestione scrutini, esami e documenti di valutazione - Gestione adozione libri di testo - Attività medico-psico-pedagogica, sostegno alunni in situazione di handicap - Visite guidate e viaggi di istruzione - Attività sportive - Calendario attività scolastiche - Monitoraggi e Statistiche - Gestione pagamenti con PagoPA

Ufficio per il personale A.T.D.

Gestione giuridica del personale scolastico a T.D. e a T.I. - Cura del fascicolo personale e stato di servizio - Adempimenti immessi in ruolo - Reclutamento - Gestione del personale a T.D. - Graduatorie supplenti, ricerca supplenti -Trattamento



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

economico del personale - Adempimenti contributi e fiscali -
Movimenti del personale scolastico - Gestione mobilità del
personale - Gestione graduatorie interne e individuazione
soprannumerari - Gestione ricostruzioni di carriera -
Procedimenti di computo/riscatto e ricongiunzione servizi-
Attività sindacale

Gestione Contabilità e
Amministrativa-Fiscale

Gestione beni patrimoniali - Servizi fiscali, previdenziali e
contabili - Area supporto progetti PTOF , PON FSE e PON FESR,
PNRR, PNSD -

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online
Pagelle on line
News letter
Modulistica da sito scolastico
Segreteria Digitale



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: ITINERARIO CULTURALE DEL CONSIGLIO D'EUROPA ROTTA DEI FENICI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Azioni didattico- educative di Pedagogia del patrimonio

Denominazione della rete: GRUPPO 28

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Rete Ambito 28 per la Provincia di Trapani

Denominazione della rete: SCUOLA AMICA UNICEF

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

Riconoscimento da parte di UNICEF Italia- programma Scuola dell'istituto quale SCUOLA AMICA UNICEF per la realizzazione di iniziative formativo- didattiche in favore delle bambine, dei bambini e degli adolescenti in applicazione della Convenzione Universale sui diritti del fanciullo di New York

Denominazione della rete: Scuola Attiva Kids e Scuola, Attiva Junior

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Adesione al progetto MIUR Scuola Attiva Kids e Scuola Attiva Junior, come naturale prosecuzione del progetto Sport di classe, con la presenza di un tutor sportivo scolastico che verrà implementato con un progetto a valere sui fondi PON FSE 2014/20 e dei Patti di Comunità per il potenziamento di tale attività nella Scuola primaria e secondaria



Denominazione della rete: CTS EFEBO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Il CTS Efebo è stato istituito nel 2005 nell'ambito del progetto Ministeriale " Nuove tecnologie e disabilità" e ha sede presso il nostro istituto per fornire assistenza tecnica e supporto alle attività didattiche su casi specifici segnalati dalle scuole; valorizzare il ruolo del nuove tecnologie nel processo di integrazione scolastica degli studenti disabili; garantire la fruizione delle tecnologie a tutti gli alunni con disabilità attraverso un servizio di consulenza su acquisto e uso degli ausili informatici; stimolare occasione di incontro e collaborazione con le associazioni e fra le II.SS. della Provincia; Fornire un servizio di ausilioteca nei limiti delle disponibilità finanziarie per la fornitura temporanea, in comodato d'uso, di strumentazioni e software; attivare percorsi formativi mirati rivolti ai docenti di ogni scuola, agli allievi ed ai genitori per favorire l'acquisizione di competenze relative all'uso delle nuove tecnologie per favorire l'autonomia ed il benessere a scuola degli alunni



con disabilità.

Un'altra attività che coinvolge il CTS è il PROGETTO PILOTA PER LA PREVENZIONE DEL BULLISMO E DEL CYBERBULLISMO NELLA REGIONE SICILIA, volto a coordinare le azioni dell'Ufficio Scolastico Regionale con quelle dell'Assessorato Regionale per l'Istruzione e Formazione Professionale. Il progetto si propone di migliorare la risposta complessiva a tale fenomeno attraverso un approccio sistemico ed integrato tra scuole del I e del II ciclo e territorio. Prevede azioni di sistema su tutto il territorio regionale e azioni progettuali che costituiscono il riferimento per il CTS. Tali azioni consistono in campagne di sensibilizzazione, approfondimento e informazione rivolte a docenti, alunni e famiglie. Inoltre, sono previste attività laboratoriali come seminari, dibattiti, giochi di ruolo e attività di peer education.

Denominazione della rete: ASSOCIAZIONE EUROFORMAZIONE SCIACCA

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: CONVENZIONE

Approfondimento:



Utilizzo dei locali della scuola per la realizzazione di percorsi formativi regionali per OSS e OSA

Denominazione della rete: NEW EFEBO VOLLEY

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: CONVENZIONE

Approfondimento:

Utilizzo palestra plesso Pappalardo per allenamento sportivo di pallavolo femminile

Denominazione della rete: PATTIPANI

Risorse condivise • Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola CONVENZIONE



nella rete:

Approfondimento:

Utilizzo locali per la fornitura di servizio bar nel plesso Medi

Denominazione della rete: PROGETTO DI RICERCA-AZIONE PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA -AVVISO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

la rete è finalizzata alla realizzazione di un progetto che si pone quale obiettivo la valutazione della abilità pre-requisite degli alunni dell'ultimo anno di Scuola dell'Infanzia, essenziali per lo sviluppo successivo degli apprendimenti scolastici di base. La valutazione avverrà tramite l'osservazione non intrusiva e l'applicazione di misurazione indiretta, l'IPDA, in modo da consentire agli eventuali bambini identificati " a rischio" di potenziare attraverso training ad hoc, le abilità più deficitarie.



Denominazione della rete: ASD NEW FREE VOLLEY

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

Utilizzo della palestra del plesso Medi per allenamento sportivo di pallavolo femminile

Denominazione della rete: SARDUZZA FEST

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali



Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Realizzazione di un progetto per la valorizzazione della "Sardina di Selinunte" e la riscoperta delle tradizioni storiche e culinarie legate a questo prodotto ittico. Attraverso il concorso "Una sardina in mostra" destinato alle classi V della scuola primaria, il progetto ha come finalità l'educazione alimentare dei bambini e delle famiglie.

Denominazione della rete: ECOXXI soluzioni per l'ambiente

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

La società, attraverso il "Progetto "Eco differenziati", ha l'obiettivo di realizzare azioni informative, formative ed educative nel settore ambientale.

Denominazione della rete: GLOBAL VOLUNTEERS-SUMMER SCHOOL

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Potenziamento delle competenze in lingua straniera, L2 (inglese) attraverso conversazione con volontari madrelingua durante le ore curricolari ed extracurricolari attraverso la realizzazione di un



campo estivo all'interno dell'Istituto

Denominazione della rete: **PATTO LOCALE PER LA LETTURA - CITTA' DI CASTELVETRANO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Partecipare ai tavoli di progettazione, aderire all'iniziativa "Il Maggio dei libri", promuovere in tutti gli ordini di scuola l'interesse per la lettura anche attraverso incontri con autori di testi idonei all'età degli alunni, diffondere le iniziative legate al patto per la lettura presso tutti i canali a nostra disposizione.



Denominazione della rete: **SIAMO TUTTI SULLA STESSA BARCA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Una rete di scuole, enti, associazioni, con lo scopo di contestualizzare e rendere concrete le "educazioni", con l'aderenza fattuale ai bisogni dei territori che il presente periodo storico richiede.

Denominazione della rete: **IPSEOA "VIRGILIO TITONE" DI**



CASTELVETRANO

Azioni realizzate/da realizzare • attività di orientamento e coaching

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete è finalizzata alla realizzazione del progetto "Non perdiamoci di vista" finanziato dal PNRR con l'obiettivo della riduzione dei divari territoriali e come azione di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica

Denominazione della rete: ITINERANT EDULAB



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

FORMAZIONE PERSONALE DELLE SCUOLE ADERENTI AL POLO FORMATIVO NAZIONALE PER LA TRANSIZIONE DIGITALE NELLE SCUOLE, CON L'ITIS "G.GALILEI" DI ROMA IN QUALITA' DI SCUOLA CAPOFILIA, NELL'AMBITO DELLE ATTIVITA' DEL PNRR COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 2.1. " DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA E FORMAZIONE DEL PERSONALE SCOLASTICO SULLA TRASFORMAZIONE DIGITALE"



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: INCLUSIONE

Le attività si svolgeranno a scuola o presso altre II.SS. o Enti abilitati dal MIUR al rilascio di attestazione di competenze acquisite, inerenti la tematica dell'inclusione e della didattica inclusiva

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti della scuola

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: SICUREZZA

Attività di formazione obbligatoria ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti della scuola



Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: PREVENZIONE E CONTRASTO BULLISMO E CYBERBULLISMO

Iniziative in collaborazione con altre II.SS. in rete e con U.O.S. Osservatorio Infanzia e Adolescenza dell' ASP Trapani per prevenire e contrastare il fenomeno del bullismo , del cyberbullismo e delle dipendenze

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: METODOLOGIE INNOVATIVE E NUOVE TECNOLOGIE



Iniziative rivolte a tutti i docenti anche in collaborazione con altre II.SS. e Agenzie formative riconosciute dal MIUR per implementare ed addestrare all'uso delle N T in ambito didattico anche in rete con i fondi del PNRR

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari tutti i Docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: DIDATTICA DELLE DISCIPLINE CON APPROCCIO LABORATORIALE

Approfondimento della didattica delle singole discipline alla luce della legge n. 107/2015 e dei successivi decreti attuativi

Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Docenti della scuola

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Peer review
- Comunità di pratiche



Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: PRIVACY

Formazione/Informazione sulle procedure da applicare a partire dal 25 maggio 2018 in tutti gli Stati membri nel rispetto del Regolamento UE 2016/679, noto come GDPR (General Data Protection Regulation) –relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento e alla libera circolazione dei dati personali.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: INDICAZIONI NAZIONALI E



NUOVI SCENARI: PROGETTO DI RICERCA AZIONE PER RETI DI II.SS. DEL PRIMO CICLO

In collegamento con le priorità del PNF docenti : Autonomia didattica e organizzativa e Inclusione il Progetto di ricerca azione per reti di istituzioni scolastiche del primo ciclo, che comprendano sezioni di scuola dell'infanzia" intende formare i Docenti Scuola dell'Infanzia per favorire le buone prassi inclusive e l'Identificazione Precoce delle Difficoltà di Apprendimento - ID 54100 La formazione è il risultato di una rete formata con l'I. C. "L.Pirandello – G. Bosco" di Campobello di Mazara (scuola capofila) , l'I.C. "G.Nosengo" di Petrosino, il VI Circolo Didattico "G. Sirtori" di Marsala, l'I.C. "M. Nuccio" di Marsala.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: EDUCAZIONE CIVICA

Formazione sulle metodologie e la predisposizione del Curricolo verticale di Ed. Civica anche in collaborazione con la Scuola Polo per la Formazione Ambito 28

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base



Destinatari	tutti i Docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: VALUTAZIONE IN PRESENZA E A DISTANZA

Corso per implementare la capacità di valutazione dei Docenti con particolare attenzione alle modalità di verifica effettuata in DaD

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	tutti i Docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito



Titolo attività di formazione: SISTEMA INTEGRATO 0-6 ANNI PER SCUOLA DELL'INFANZIA

Attività di formazione rivolta ai Docenti della Scuola, dell'Infanzia al fine di implementare la Didattica per competenze

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
----------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------

Destinatari	Docenti Scuola dell'Infanzia
-------------	------------------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
--------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	----------------------------------------

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE LINGUA INGLESE

Corsi di formazione per i docenti previsto dalla misura 3.1. del PNRR

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
----------------------------------------------	--------------------------------

Destinatari	tutti i Docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Comunità di pratiche
--------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITA'

Corsi di formazione per i docenti con l'obiettivo di sviluppare l'intelligenza emotiva e di accrescere le abilità affettive per favorire una buona relazione interpersonale.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito



Piano di formazione del personale ATA

SEGRETERIA DIGITALE

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Aziende private dei software NUVOLA e AXIOS utilizzati in segreteria

PRIVACY

Descrizione dell'attività di formazione La qualità del servizio

Destinatari TUTTO IL PERSONALE

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori



- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

AZIENDA ESTERNA ABILITATA ALLA GESTIONE DATI DOCUMENTALI ED INDIVIDUATA
QUALE RPD

SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

- Modalità di Lavoro
- Attività in presenza
 - Laboratori
 - Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

ACCOGLIENZA E ASSISTENZA ALUNNI CON DISABILITA'

Descrizione dell'attività di formazione L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità

Destinatari Personale Collaboratore scolastico



- | | |
|--------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Modalità di Lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori• Formazione on line |
|--------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

MIGLIORAMENTO DEL SERVIZIO

Descrizione dell'attività di formazione	La qualità del servizio
-----------------------------------------	-------------------------

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

- | | |
|--------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Modalità di Lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori• Formazione on line |
|--------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

FORMAZIONE PREVISTA DAL PNRR

Descrizione dell'attività di formazione	La qualità del servizio
-----------------------------------------	-------------------------

Destinatari	Tutto il personale ATA
-------------	------------------------

- | | |
|--------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------|
| Modalità di Lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori |
|--------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------|



- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito